

CFSL COMUNICAZIONI

N. 93 | novembre 2021



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Commissione federale di coordinamento
per la sicurezza sul lavoro CFSL



Le soluzioni interaziendali MSSL



**Dott.ssa
Carmen Spycher**
Segretaria
principale CFSL,
Lucerna

Gentili signore, egregi signori,

La prevenzione sul lavoro deve essere sistematica. È l'unico modo per garantire che sia a 360° ed efficace nel tempo. La CFSL sostiene questo principio con convinzione. Uno strumento importante per promuovere la prevenzione orientata al sistema è costituito dalle soluzioni interaziendali MSSL, che sostengono le aziende in materia di sicurezza sul lavoro e tutela della salute.

L'idea che sta alla base delle soluzioni MSSL è semplice: diverse aziende, esposte a pericoli analoghi, possono beneficiare delle sinergie che le accomunano e garantire il lavoro in sicurezza con una gestione oculata delle risorse. Le soluzioni MSSL svolgono compiti di cui altrimenti dovrebbe farsi carico ogni azienda. Ad esempio, elaborano strumenti per attuare un sistema di sicurezza aziendale, assicurano l'accesso a medici del lavoro e altri specialisti della sicurezza sul lavoro e offrono corsi di perfezionamento. Tuttavia, l'attuazione del sistema di sicurezza e la tutela dei lavoratori competono alle singole aziende.

Nella presente edizione di Comunicazioni della CFSL spieghiamo che cosa offrono concretamente le soluzioni MSSL e come funzionano. Inoltre scoprite come nasce una soluzione e quali altri ruoli esistono nell'ambito delle soluzioni MSSL.

La CFSL promuove le soluzioni interaziendali MSSL, si impegna per il loro ulteriore sviluppo e ne garantisce la qualità. La Commissione di coordinamento è convinta che le soluzioni MSSL offrano un plusvalore imprescindibile e anche in futuro dovrà essere riservato loro un ruolo chiave nella prevenzione orientata al sistema sul lavoro. Care lettrici e cari lettori, ci auguriamo che anche voi condividiate la nostra opinione dopo la lettura della rivista.

Dott.ssa Carmen Spycher
Segretaria principale CFSL, Lucerna

Impressum

Comunicazioni della Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro CFSL – n. 93, novembre 2021

Editore

Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro CFSL, Fluhmattstrasse 1, 6002 Lucerna
Telefono 041 419 59 59
ekas@ekas.ch, www.cfsl.ch

Responsabili di redazione

Matthias Bieri
Peter Schwander
Dott.ssa Carmen Spycher

La rivista Comunicazioni pubblica contributi firmati. I nomi degli autori sono riportati.

Layout

Agentur Frontal AG, www.frontal.ch

Edizioni

Pubblicato due volte all'anno

Tiratura

Tedesco: 20500
Francese: 7200
Italiano: 1500

Distribuzione e diffusione

Svizzera

Copyright

© CFSL; riproduzione autorizzata con citazione della fonte e previo consenso della redazione.

Ordinazioni

È possibile abbonarsi gratuitamente alla versione cartacea della rivista Comunicazioni. Ordinazioni via e-mail: ekas@ekas.ch.

La rivista Comunicazioni è disponibile anche online all'indirizzo www.cfsl.ch/comunicazioni.

Gli interessati possono inoltre informarsi tramite newsletter in merito alla pubblicazione dell'ultimo numero della rivista. Per registrarsi: www.cfsl.ch/newsletter.

IN PRIMO PIANO

- 4** Significato e scopo delle soluzioni interaziendali MSSL
- 8** Che cosa offre una soluzione settoriale: l'esempio di CHOCOSUISSE | BISCOSUISSE
- 14** Come nasce una nuova soluzione interaziendale MSSL?
- 17** Consulenza settoriale: il perfezionamento continuo come obiettivo
- 20** La CFSL e le soluzioni interaziendali MSSL

TEMI SPECIFICI

- 22** Il programma di prevenzione 2020+ della Suva
- 26** La nuova Ordinanza sui lavori di costruzione
- 28** prevenzione.ch – Raccolta di informazioni su prevenzione e promozione della salute
- 30** Protezione della pelle dai raggi UV naturali
- 34** Salute e home office
- 36** Retrospectiva sulla Giornata Svizzera della Sicurezza sul Lavoro 2021
- 37** Modifiche nell'elenco dei valori limite 2022
- 38** ASISL gli infermieri e le infermiere del lavoro

VARIE

- 40** Le novità delle offerte e dei supporti informativi CFSL
- 41** Le novità delle offerte e dei supporti informativi Suva
- 45** Le novità delle offerte e dei supporti informativi SECO
- 47** Persone, cifre e fatti





SOLUZIONE SETTORIALE
per le aziende di tutte le dimensioni



SOLUZIONE PER GRUPPI DI AZIENDE
per grandi aziende con più sedi



SOLUZIONE MODELLO
per aziende prive di una soluzione
settoriale o per gruppi di aziende

Significato e scopo delle soluzioni interaziendali MSSL

Le soluzioni interaziendali MSSL supportano le aziende nell'attività di prevenzione globale legata alla sicurezza e alla tutela della salute sul posto di lavoro. Mettono a disposizione un sistema di sicurezza e consentono il ricorso collettivo a specialisti della sicurezza sul lavoro, fungendo da alternativa al ricorso individuale per le singole aziende. In questo modo è possibile sfruttare sinergie, risparmiare sui costi e rendere più sicuri i posti di lavoro.

In Svizzera le aziende sono tenute per legge a determinare i pericoli al loro interno nonché ad adottare corrispondenti misure di sicurezza per i pericoli accertati.

Un'azienda può adoperarsi individualmente per adempiere le disposizioni di legge. Tuttavia, ciò comporta un onere elevato, poiché dopo aver acquisito le conoscenze specialistiche necessarie per il lavoro di base, dovrà ricorrere eventualmente anche agli specialisti della sicurezza sul lavoro. L'azienda deve inoltre mantenersi sempre aggiornata sullo stato della tecnica e procurarsi le risorse necessarie per farlo, oltre a quelle per l'attività quotidiana. Le soluzioni interaziendali MSSL consentono di ridurre tale onere e di poter sfruttare ulteriori sinergie.

Queste soluzioni danno accesso al ricorso collettivo agli specialisti della sicurezza del lavoro e adempiono così vari compiti.

In primo luogo mettono a disposizione delle aziende associate un sistema di sicurezza (in genere il sistema

MSSL articolato in 10 punti). I contenuti di questi sistemi di sicurezza, in particolare i documenti riguardanti l'individuazione dei pericoli, vengono regolarmente verificati e aggiornati dagli specialisti della sicurezza sul lavoro coinvolti a livello interaziendale. I sistemi di sicurezza includono strumenti che le aziende possono utilizzare per attuare e documentare in maniera sistematica la sicurezza su lavoro e la tutela della salute.

In secondo luogo, le soluzioni interaziendali MSSL assicurano il perfezionamento e la formazione permanente dei dirigenti e delle persone di contatto per la sicurezza sul lavoro (PCSL) attraverso corsi di base sul tema SLPS ed eventi di aggiornamento offerti ogni anno (ad es. ERFA).

In terzo luogo, le soluzioni interaziendali MSSL, insieme agli specialisti della sicurezza sul lavoro, valutano i temi prioritari e sono in contatto costante con le aziende, in modo da poter continuare a migliorare il

sistema di sicurezza che offrono. Inoltre, assicurano il coinvolgimento delle parti sociali e il contatto con gli organi di esecuzione.

Le soluzioni interaziendali MSSL mettono a disposizione delle aziende associate un sistema di sicurezza.



Eric Montandon
Responsabile Servizio specializzato MSSL, Segreteria CFSL, Lucerna

Scopo principale: prevenzione sistematica

La direttiva MSSL è stata introdotta dalla CFSL con lo scopo di radicare il pensiero sistemico nel settore della prevenzione. La sicurezza sul lavoro e la tutela della salute non dovranno più essere trattate in modo puntuale nell'azienda ma venire sistematicamente controllate e migliorate. A tale scopo, è stato creato il contenitore delle soluzioni MSSL, nate per supportare le aziende nell'implementazione di questa prevenzione sistematica.

Oltre al rispetto dei requisiti di legge in vigore, i controlli degli organi di esecuzione (ispettorati cantonali del lavoro, Ispettorato federale del lavoro, Suva) mirano a verificare anche l'orientamento sistematico della prevenzione nelle aziende. Nell'ambito di questa verifica,

i controlli devono supportare le aziende nell'attuazione della prevenzione sistematica nonché assicurare l'efficacia duratura delle misure adottate. Per questo motivo sono stati istituiti i controlli di sistema MSSL. I principi di tali controlli e dell'esecuzione MSSL sono definiti in linea generale nel concetto di attuazione MSSL e nel manuale MSSL per gli organi d'esecuzione. La versione rivista di questi due documenti di riferimento è stata approvata dalla CFSL nel 2020. Entrambi i documenti prevedono anche nuovi questionari di controllo per gli organi di esecuzione, i quali contengono ora le domande di controllo obbligatorie (major), da verificare a ogni controllo di sistema.

Tre offerte diverse

Le offerte delle varie soluzioni MSSL sono state messe a punto su misura per determinate aziende, dal momento che il ricorso agli specialisti della sicurezza sul lavoro e anche la strutturazione dei sistemi di sicurezza non possono essere gli stessi per tutte le aziende, essendo l'organizzazione e i pericoli molto diversi in ognuna di esse. Per tale motivo sono stati creati tre tipi di soluzioni MSSL, per un totale di 95 soluzioni MSSL diverse.

Le tre soluzioni MSSL si differenziano come illustrato qui di seguito.

La soluzione settoriale rappresenta la versione più semplice, spesso denominata anche «via maestra». È adatta a tutte le aziende, ma soprattutto per le microimprese, che spesso hanno a disposizione risorse limitate sul piano finanziario e del personale. Le conoscenze derivanti dal ricorso collettivo e dalle singole imprese sono accessibili a tutte le aziende associate, in modo da poter sfruttare sinergie e risparmiare sui costi. Le soluzioni settoriali aiutano le aziende a orientarsi nel panorama in continuo divenire delle disposizioni SLPS e a rimanere aggiornate. Dal canto loro, le aziende possono adattare gli strumenti messi a disposizione in base alle loro caratteristiche peculiari. Tuttavia, spesso occorrono tempi più lunghi per integrare nel sistema i suggerimenti che arrivano dalle singole aziende.

La soluzione per gruppi di aziende è adatta alle grandi imprese, spesso eterogenee e con più sedi. Poiché si applicano le stesse regole a tutte le unità del gruppo di aziende e si utilizzano gli stessi strumenti, i controlli degli organi di esecuzione risultano molto più semplici e rapidi. Le proposte di miglioramento e il ricorso sono coordinati a livello centrale e comunicati a tutte le aziende. Una soluzione per gruppi di aziende richiede maggiori competenze in azienda. I costi totali sono dunque tendenzialmente più alti rispetto a una soluzione settoriale.

Le offerte delle varie soluzioni MSSL sono state messe a punto su misura per determinate aziende.

La soluzione modello è prevista soprattutto per le aziende che non possono o non vogliono associarsi a una soluzione settoriale o per gruppi di aziende, ma che auspicano una specifica assistenza individuale da parte di un ufficio di consulenza certificato, senza dover procedere al ricorso MSSL diretto e interamente personalizzato. Le soluzioni modello offrono spesso i loro servizi in connessione con i servizi di altri sistemi di gestione. Vi è meno scambio di esperienze a livello interaziendale e l'assistenza individuale ha un prezzo.

Ciascuna di queste tre soluzioni MSSL ha i suoi vantaggi, ma tutte garantiscono una semplificazione dell'adempimento degli obblighi di legge e rafforzano tanto la sicurezza sul lavoro quanto la tutela della salute nelle aziende. Per tale motivo, la CFSL si impegna a consolidare ulteriormente il sistema delle soluzioni interaziendali MSSL e a garantirne la qualità nel lungo termine.

La direttiva MSSL

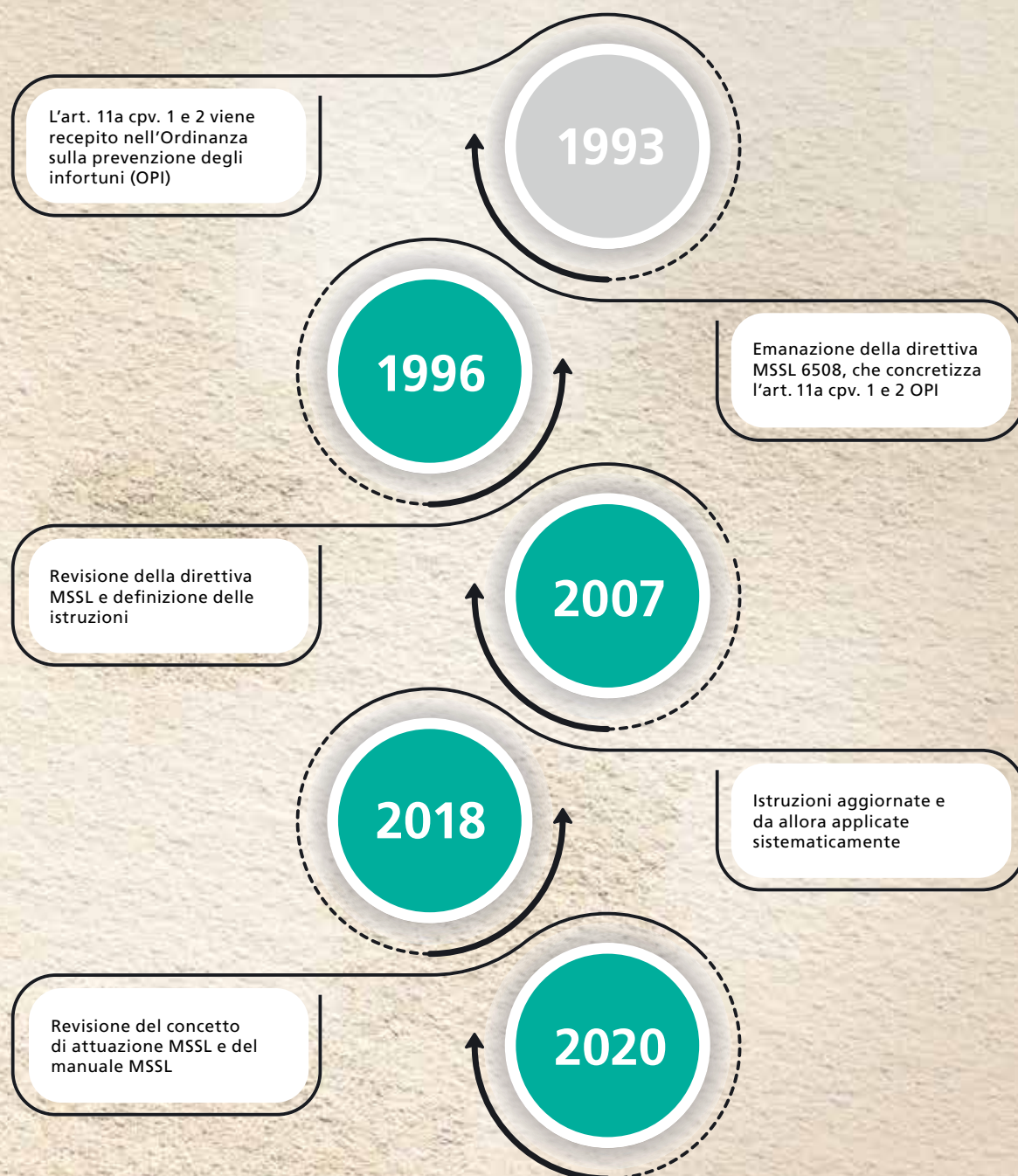
Nel 1996, ormai 25 anni fa, la Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro (CFSL) ha approvato la direttiva MSSL 6508 sul ricorso ai medici del lavoro e agli altri specialisti della sicurezza sul lavoro, fissando un termine di quattro anni per l'attuazione all'interno delle aziende.

La direttiva concretizza le disposizioni dell'art. 11a cpv. 1 e 2 dell'Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni (OPI), inserito nell'ordinanza nel

1993. Lo scopo dell'articolo è determinare i pericoli nelle aziende in modo sistematico e attuare le corrispondenti misure di protezione concernenti la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute, superando così la cosiddetta «cecità professionale».

Già nella prima direttiva MSSL si fa menzione delle tre categorie di soluzioni MSSL (settoriali, per gruppi di aziende e modello). Nel 2007 la direttiva MSSL è stata aggiornata e nella nuova versione, tra le altre cose,

sono stati precisati i compiti degli organismi responsabili e dei fornitori di soluzioni interaziendali MSSL. Nelle istruzioni per l'elaborazione e l'approvazione di soluzioni interaziendali MSSL, la CFSL ha definito i requisiti per la certificazione e la ricertificazione. Le istruzioni sono state aggiornate nel 2018 e da allora sistematicamente applicate. Nel 2021 sono state certificate 64 soluzioni settoriali, 18 soluzioni per gruppi di aziende e 13 soluzioni modello.





Che cosa offre una soluzione settoriale: l'esempio di CHOCOSUISSE | BISCOSUISSE

La soluzione settoriale CHOCOSUISSE | BISCOSUISSE esiste già dal 1999. È stata sviluppata come offerta di servizi per sostenere le aziende aderenti alle due associazioni professionali nell'ambito della sicurezza sul lavoro e della tutela della salute. Oggi si avvalgono di questa offerta 38 aziende con un totale di circa 5700 dipendenti.

Soluzione settoriale n. 30 – non solo per l'industria dolciaria

La soluzione settoriale n. 30 è stata originariamente concepita come offerta di servizi per le aziende aderenti alle due associazioni di categoria CHOCOSUISSE e BISCOSUISSE e, quindi, per i produttori industriali di cioccolata, prodotti da forno e confetterie. Nel settore alimentare esistono però poche soluzioni settoriali MSSL certificate dalla CFSL, la numero 30 perciò è aperta anche alle aziende che non sono membri delle associazioni. Attualmente si avvalgono di questa possibilità otto aziende, che operano prevalentemente nel settore dei prodotti convenience, degli integratori alimentari e della lavorazione di erbe medicinali.

L'organo direttivo della soluzione settoriale è il Comitato MSSL, nel quale siedono i rappresentanti delle aziende e le parti sociali. Il pool MSSL, composto di specialisti esterni MSSL, è responsabile del supporto specialistico.

Che cosa offre la soluzione settoriale n. 30 alle aziende?

Il compito di una soluzione settoriale consiste nell'aiutare le aziende associate a creare un sistema efficace e solido nel tempo che consenta di adempiere le prescrizioni legali

nell'ambito della sicurezza sul lavoro e della tutela della salute. A tal fine mette a disposizione delle aziende un sistema di sicurezza specifico per il settore, offre corsi ed eventualmente altri servizi. Su questa base ogni azienda può sviluppare un

Nel complesso oggi possiamo mettere a disposizione una solida offerta di base per un sistema MSSL che sia contrassegnato da un interessante rapporto costi-benefici.

sistema su misura per le proprie esigenze. In concreto la soluzione settoriale CHOCOSUISSE | BISCOSUISSE sostiene le aziende con i seguenti servizi:

Manuale sulla sicurezza sul lavoro: Il manuale di circa 200 pagine costituisce il fulcro della soluzione settoriale. È strutturato in base al sistema della CFSL articolato in 10 punti e tratta oltre trenta aspetti, potenzialmente rilevanti per le aziende associate. La maggior parte di essi è stata identificata come tale

nel quadro dell'individuazione interaziendale dei pericoli e riguarda i punti «regole di sicurezza» e «protezione della salute». Per ogni aspetto esiste una parte teorica con i fondamenti, un'istruzione dettagliata per la pianificazione delle misure e l'indicazione delle fonti, dove trovare ulteriori informazioni e strumenti. A ciò si aggiungono numerosi modelli e proprie liste di controllo.

Formazione e perfezionamento:

Una volta all'anno la soluzione settoriale organizza un'attività di perfezionamento, rivolta in primo luogo agli addetti alla sicurezza (AdSic) e alle persone di contatto per la sicurezza sul lavoro (PCSL). Spesso sono tuttavia coinvolti anche i responsabili del personale, in considerazione dell'importanza acquisita negli ultimi anni da diversi temi, tra cui la gestione della salute in azienda, lo stile di conduzione sano o la salute mentale. Gli organi MSSL ne stabiliscono i contenuti e nella scelta dei temi da trattare tengono conto, tra l'altro, dei risultati dei propri rilevamenti, delle campagne Suva in corso o degli ambiti prioritari dell'esecuzione.

Tra i corsi proposti si annovera anche un corso introduttivo di due giorni, che risponde ai requisiti della Suva per il corso «Conoscenze di base sicurezza sul lavoro e tutela della salute» e si completa con contenuti specifici per il settore.



Claudine Allemann
Persona di contatto per la soluzione settoriale MSSL, CHOCOSUISSE | BISCOSUISSE, Berna



Nella soluzione settoriale n. 30, tra i pericoli particolari figurano lavori con elevato pericolo di natura meccanica (ad es. macchine in movimento, mezzi di trasporto e attrezzature di lavoro in movimento ecc.), movimentazione manuale (ripetitiva) di carichi, posture sfavorevoli e lavori di manutenzione. Di conseguenza, si verificano di frequente ferite alle dita, alle mani, ai piedi o alle gambe nonché problemi all'apparato locomotore.

I corsi proposti sono incentrati sull'orientamento pratico, lo scambio di esperienze e il networking.

A chi rivolgersi in caso di domande: La segreteria e gli specialisti MSSL sostengono le aziende negli aspetti correlati alla sicurezza sul lavoro e alla tutela della salute nonché al diritto sul lavoro.

Valutazioni specifiche del settore e dell'azienda: All'inizio di ogni anno la segreteria raccoglie dati sull'andamento infortunistico, sulle assenze e sugli obiettivi. Le valutazioni vengono quindi messe a disposizione delle aziende nell'intento, tra l'altro, di fornire incentivi per realizzare miglioramenti e porsi nuovi obiettivi. Il rapporto sulla statistica degli infortuni fornisce alle aziende indicazioni sull'evoluzione dei dati in riferimento agli infortuni e alle assenze e su dove si trovano rispetto al loro settore.

Audit: I controlli del sistema MSSL sul posto costituiscono un altro pilastro della soluzione settoriale e perseguono due obiettivi: da un lato le aziende ottengono preziosi feedback da parte degli specialisti MSSL esterni

interpellati sullo stato del loro piano di sicurezza, dall'altro i risultati ottenuti servono all'organismo responsabile a sviluppare ulteriormente la soluzione settoriale.

Extranet MSSL come pool di documenti digitalizzati: Tutti i documenti e gli strumenti della soluzione settoriale sono a disposizione delle aziende associate nell'Extranet MSSL. Oltre al manuale, ai rapporti e ai documenti dei convegni, ne fanno parte anche le circolari e una comunicazione trimestrale.

La diversità per un'offerta di base solida e conveniente

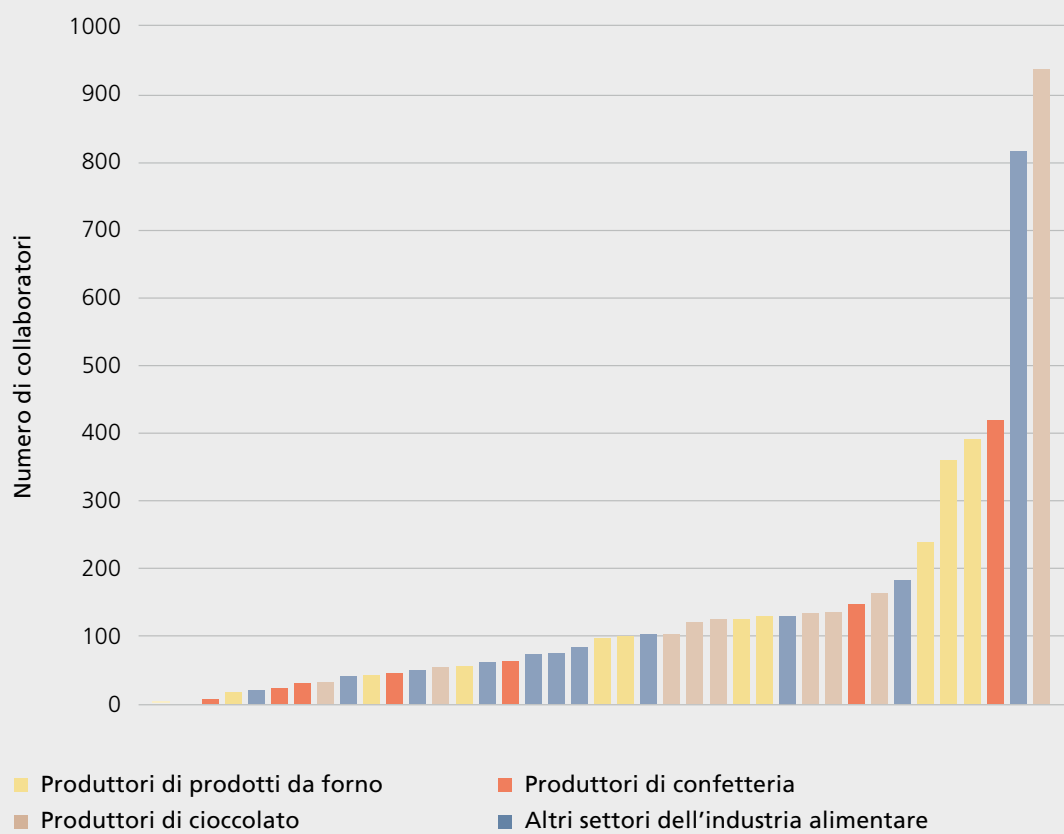
Un elemento che ha impegnato particolarmente l'organismo responsabile nello sviluppo della soluzione settoriale è la diversità delle aziende associate (vedi grafico a pag. 11), che si manifesta sotto molteplici aspetti: in riferimento ai diversi pericoli che si presentano nei vari settori, ma anche alle svariate dimensioni delle aziende e alle differenti regioni linguistiche. Tutti questi aspetti e la pluralità di esigenze correlate hanno dovuto essere riuniti sotto un comune denominatore.

Oggi la nostra soluzione settoriale non copre solo tutti i pericoli e gli aspetti essenziali dell'industria della cioccolata, dei prodotti da forno e delle confetterie, ma anche quelli di altri settori, in modo da consentire al sistema di essere ampiamente applicabile nell'industria alimentare. Nella concezione e nella strutturazione del manuale si è voluto garantire che fosse di facile uso e risultasse utile indipendentemente dalle dimensioni aziendali. Lo stesso dicasi per le attività di perfezionamento: i temi che vi sono trattati devono essere rilevanti per tutte le aziende. Nel complesso oggi possiamo mettere a disposizione una solida offerta di base per un sistema MSSL contrassegnato da un interessante rapporto costi-benefici e di cui tutte le aziende del settore alimentare possano avvalersi.

Per illustrare come le aziende utilizzano e attuano la nostra soluzione settoriale abbiamo chiesto agli addetti alla sicurezza di cinque aziende, tutte associate da almeno vent'anni, di raccontare la loro esperienza (vedi le due pagine seguenti).



Aziende associate (per dimensioni e settore)



Thomas Schenk, JOGA MED AG

(circa 20 dipendenti)

In base alle nostre esperienze, una PMI molto piccola, come la JOGA Med AG, può trovare un valido aiuto in diversi ambiti nella soluzione settoriale quando si tratta di creare e gestire un sistema di sicurezza MSSL. Il principale elemento è senza ombra di dubbio il manuale sulla sicurezza sul lavoro, che è strutturato in modo molto chiaro e fornisce una buona visione d'insieme dei principali pericoli per il settore. Le istruzioni passo per passo, i modelli a disposizione o gli strumenti consigliati aiutano ad affrontare le singole sfide.

Esaminiamo con attenzione anche la comunicazione trimestrale e verifichiamo come sono regolamentati i temi trattati nella nostra azienda e se è necessario apportare adeguamenti.

Apprezziamo inoltre che la soluzione settoriale offra un proprio corso introduttivo che considera gli aspetti tipici e i pericoli del settore. Così non solo è possibile beneficiare dell'esperienza degli altri partecipanti, ma anche allacciare contatti.

Benjamin Hebestreit, Gautschi Specialità SA

(circa 60 dipendenti)

La Gautschi Specialità SA è una PMI attiva nel settore alimentare, che non produce cioccolata, prodotti da forno né confetterie, e tuttavia il manuale sulla sicurezza sul lavoro copre tutti gli aspetti rilevanti per la nostra azienda. Ci siamo già avvalsi anche del corso introduttivo specifico per il settore.

Alcuni anni fa la soluzione settoriale ha condotto un audit MSSL presso la nostra azienda. Questo sopralluogo, che abbiamo svolto insieme, era finalizzato a scoprire eventuali lacune e a discutere possibili misure. In quell'occasione è stata esaminata anche la documentazione. Le raccomandazioni formulate dagli auditor ci hanno aiutato molto a migliorare il nostro sistema MSSL. Non da ultimo, i feedback positivi ricevuti in questa occasione sulle misure attuate hanno accresciuto la nostra motivazione.

Robert Bühler, Kambly SA

(circa 360 dipendenti)

La ditta Kambly ha un sistema di sicurezza MSSL molto avanzato e continuamente ottimizzato. Usiamo il manuale sulla sicurezza sul lavoro soprattutto come opera di consultazione, quando emergono nuove tematiche o per verificare la documentazione interna all'azienda.

Partecipiamo regolarmente all'attività di perfezionamento che si svolge ogni anno. Apprezziamo il fatto che vi siano trattati sia argomenti tecnici, rivolti soprattutto agli addetti alla sicurezza, sia temi che interessano in particolare i responsabili del personale. In passato ci siamo avvalsi spesso dell'offerta del corso introduttivo specifico per il settore, mentre oggi siamo in grado di trasmettere queste conoscenze ai nostri collaboratori con corsi organizzati internamente all'azienda.

Analizziamo sempre con interesse le valutazioni in merito alla statistica degli infortuni, che ci indicano dove ci troviamo rispetto al settore.

Mario Kuschny, Hilcona AG

(oltre 800 dipendenti)

Quando, oltre vent'anni fa, è entrata in vigore la direttiva MSSL della CFSL, la Hilcona AG era alla ricerca di un partner che aiutasse l'azienda a creare e ottimizzare il proprio sistema di sicurezza MSSL. Con la soluzione settoriale di CHOCOSUISSE | BISCOSUISSE abbiamo trovato le risposte che cercavamo, anche se non era orientata al settore dei cibi pronti. Il fatto che oggi copra gran parte dei pericoli rilevanti per il nostro settore potrebbe anche essere frutto della nostra partecipazione attiva negli organi MSSL, che ci ha così consentito di contribuire a plasmare la soluzione settoriale.

Essendo una grande azienda, disponiamo di una nostra divisione per il settore della sicurezza sul lavoro e, quindi, di un sistema MSSL ben sviluppato. Tuttavia, la soluzione settoriale ci offre a un prezzo molto interessante diverse prestazioni di cui ci avvaliamo regolarmente. Tra queste si annoverano, oltre all'attività di perfezionamento che si svolge ogni anno, documenti, come i modelli tratti dal manuale sulla sicurezza sul lavoro, le formulazioni degli obiettivi o il rapporto sulla statistica degli infortuni, che integriamo nel nostro sistema di gestione oppure utilizziamo per il trasferimento delle conoscenze e i rapporti.

Yoann Verdino, Chocolats Camille Bloch SA

(circa 200 collaboratori)

L'intera linea produttiva della Chocolats Camille Bloch SA è a Courtelary sin dal 1935. Nel biennio 2016-2017 abbiamo realizzato un importante progetto edilizio che comprendeva uffici, il centro visitatori «CHEZ Camille Bloch», l'ampliamento degli impianti di produzione e l'ammodernamento degli impianti logistici. Abbiamo quindi colto l'occasione per verificare il nostro sistema di sicurezza MSSL e adeguarlo alla nuova realtà. Il supporto fornito dalla soluzione settoriale e la documentazione che ci ha messo a disposizione come riferimento hanno facilitato molto il lavoro.

La nostra azienda, che comprende la produzione, il centro visitatori con il percorso esperienziale, il bistrot e il negozio nonché l'edificio amministrativo, è attiva su diversi fronti, ognuno con esigenze proprie. Ciò ha costituito una sfida particolare in relazione con le misure di protezione per la lotta contro la pandemia di COVID-19. Nell'elaborazione di determinate regole ci siamo avvalsi degli scambi con la soluzione settoriale.



Come nasce una nuova soluzione interaziendale MSSL?

La soluzione per gruppi di aziende dell'AMAG è stata certificata dalla CFSL nel 2020. La certificazione è stata preceduta da un intensivo processo di elaborazione durato più mesi. Le esperienze dell'AMAG ci permettono di illustrare come nasce una soluzione per gruppi di aziende MSSL.

Il gruppo AMAG opera in settori di attività molto diversificati: oltre a essere il licenziatario di Europcar in Svizzera nel settore dell'autonoleggio, si occupa di importazione, leasing, vendita e riparazione di autoveicoli, come pure di logistica e gestione di parcheggi. Con circa 6500 collaboratori l'AMAG opera attraverso una organizzazione amministrativa complessa. Prima di allestire una propria soluzione per gruppi di aziende (SGA), l'AMAG aveva aderito a una soluzione interaziendale MSSL, che tuttavia aveva soddisfatto solo in parte le esigenze dell'azienda e dei suoi addetti alla sicurezza (AdSic), considerati in tanti settori di attività diversificati.

Lo scopo dell'AMAG era di continuare a ridurre le assenze in azienda nonché di soddisfare pienamente i requisiti di legge concernenti la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute (SLPS). Inoltre, era necessario che tutti gli AdSic dell'azienda operanti in settori molti diversi potessero seguire regolarmente gli stessi corsi di perfezionamento, in modo da agevolare l'attuazione della prevenzione sistematica e l'adempimento dei suddetti requisiti di legge. In questo contesto l'AMAG ha contattato il Servizio specializzato MSSL della CFSL. Nel corso dell'incontro è apparso opportuno creare una propria SGA che potesse fungere in futuro da moderno strumento di attuazione semplice e sistematica della SLPS in tutta l'azienda.

Svolgimento del processo di certificazione

Dopo aver fissato l'obiettivo di allestire una SGA, a fine 2018 il responsabile del progetto ha presentato la relativa domanda alla direzione del gruppo AMAG, che doveva anche diventare l'organismo responsabile della nuova soluzione. A seguito della decisione positiva

della direzione, il progetto della SGA AMAG è stato avviato all'inizio del 2019. In primo luogo è stato necessario individuare un partner per l'attuazione del progetto, e l'AMAG ha deciso di collaborare con l'AEH. Tramite l'AEH si è potuto fare ricorso a un pool MSSL, in modo da coinvolgere tutti gli specialisti MSSL da un'unica fonte.

Contemporaneamente, si è cominciato a cercare il software più adatto per la soluzione. In seguito, attenendosi alle istruzioni della CFSL, l'intero processo di elaborazione della SGA è durato circa un anno. Il contatto con il Servizio specializzato MSSL per chiarire periodicamente le varie questioni è stato molto importante e in definitiva ha permesso di arrivare alla certificazione senza problemi. A fine gennaio 2020 il progetto è stato completato e nel febbraio 2020 è stata presentata la domanda di certificazione presso la CFSL. Si è trattato di un periodo molto intenso per tutti i soggetti coinvolti, anche perché naturalmente l'attività del gruppo non si è fermata durante l'anno.

Non sottovalutare l'onere

L'elaborazione di una nuova soluzione interaziendale MSSL è complessa. Trasferire i requisiti formulati nelle istruzioni CFSL in un piano di sicurezza è tutt'altro che semplice. Sebbene i requisiti siano complessi, il piano successivamente elaborato deve poter essere compreso dai dirigenti coinvolti. Per i profani, inoltre, tali requisiti non sempre si sono rivelati immediatamente comprensibili, risultando dunque difficili da mettere in pratica. Un'altra grande sfida è stata individuare il software più adatto.

Ottenere la certificazione di una SGA non vuol dire terminare il lavoro.



Alex Iten
Responsabile
Sicurezza e
salute/AdSic
Gruppo, AMAG,
Cham



Una soluzione interaziendale MSSL deve continuare a essere sviluppata nel tempo.



L'elaborazione di una nuova soluzione interaziendale MSSL è complessa.

Nonostante il supporto professionale, l'onere per l'elaborazione della SGA è stato notevole per tutto l'anno, perciò è sicuramente consigliabile pianificare tempi e risorse adeguati. Insieme alla direzione, l'AMAG ha potuto coinvolgere i massimi dirigenti del gruppo, usufruendo così del loro costante supporto, il che si è rivelato vantaggioso. Gli iter decisionali brevi hanno infatti facilitato il compito. D'altra parte, ciò rappresenta anche uno dei vantaggi della nuova SGA: iter brevi per affrontare i problemi con l'organismo responsabile in modo efficiente.

Prime esperienze

Ottenere la certificazione di una SGA non vuol dire terminare il lavoro, poiché occorre continuare a sviluppare la soluzione e non sedersi sugli allori. Dopo tutto, si tratta di affrontare nuovi pericoli e mantenersi al passo con lo stato della tecnica e delle conoscenze. Purtroppo, la pandemia da coronavirus ha rallentato lo sviluppo successivo della soluzione, in quanto le risorse sono state impegnate altrove. Nel frattempo, però, gli AdSic del gruppo hanno presentato diverse buone proposte di miglioramento della SGA, che presto saranno implementate. La SGA ha inoltre evidenziato altri vantaggi, tra cui la possibilità di pianificare e convocare rapidamente corsi di formazione o ERFA a fronte di problemi specifici. Durante la pandemia, le conferenze online si sono rivelate un ottimo strumento di scambio, che deve essere mantenuto anche in futuro. La creazione di una propria SGA ha dato quindi molti frutti, di cui l'AMAG è sicuramente molto orgogliosa.

Consulenza settoriale: il perfezionamento continuo come obiettivo



Sono passati poco meno di 20 anni da quando la CFSL definì la collaborazione tra la Confederazione e i cantoni in materia di consulenza settoriale affinché le conoscenze acquisite dall'esecuzione contribuissero al perfezionamento continuo delle soluzioni MSSL. Da allora, i compiti relativi alla consulenza settoriale sono stati precisati e la collaborazione con le soluzioni MSSL sistematizzata.

Determinante per la consulenza settoriale è la direttiva MSSL 6508 della CFSL. Per poter attuare nel modo più concreto possibile le disposizioni di questa direttiva all'interno delle aziende associate, settori e associazioni hanno elaborato le soluzioni interaziendali MSSL. Tali soluzioni, ad esempio, mettono a disposizione strumenti che permettono di soddisfare i requisiti di legge nonché le esigenze specifiche del settore. Attualmente, l'ambito di esecuzione della Confederazione e dei Cantoni comprende in totale 24 soluzioni settoriali, 14 soluzioni per gruppi di aziende e 13 soluzioni modello. Le altre 45 soluzioni MSSL sono gestite dalla Suva.

Compiti della consulenza settoriale

La consulenza settoriale ha tre obiettivi principali. Primo, garantire in qualsiasi momento il rispetto delle esigenze formali della CFSL (in conformità alle istruzioni). Secondo, rispondere alle domande delle soluzioni settoriali nel suo ambito di competenza. Terzo, raccogliere e analizzare le conoscenze acquisite durante i controlli nelle aziende per trasferirle agli organismi responsabili delle soluzioni MSSL. La consulenza settoriale è dunque un importante fattore di traino del perfezionamento

continuo e sistematico delle soluzioni MSSL. In questo contesto, svolge una serie di compiti importanti:

- Fungere da primo contatto per l'organismo responsabile delle soluzioni MSSL e dei loro interlocutori.

Per la consulenza settoriale della SECO è importante anche il contatto con gli ispettori cantonali del lavoro.

- Verificare che i requisiti vincolanti siano sufficientemente documentati nel materiale delle soluzioni MSSL e trasmessi in forma adeguata alle aziende associate, partecipando regolarmente alle riunioni degli organismi responsabili.
- Eseguire audit della soluzione MSSL (con il supporto di uno specialista settoriale nel caso della SECO) e redigere il rapporto dell'audit per la ricertificazione.

- Partecipare al gruppo di esperti per l'approvazione/la certificazione di una soluzione interaziendale MSSL e sostenere il Servizio specializzato MSSL in una eventuale procedura di revoca.
- Partecipare all'attuazione di iniziative interaziendali della CFSL.

Sostenere la soluzione interaziendale MSSL è possibile, purché tale attività non sconfini nell'ambito dei compiti e delle competenze degli specialisti della soluzione MSSL.

Una preziosa collaborazione con i cantoni

La collaborazione con gli specialisti settoriali dei cantoni è un aspetto importante della consulenza settoriale tramite la SECO. Gli specialisti settoriali dei cantoni sono ispettori cantonali del lavoro. I consulenti settoriali si rivolgono a questi specialisti per compiti specifici, ad esempio la ricertificazione di una soluzione MSSL, perché attraverso la loro attività di esecuzione forniscono contributi importanti.

L'attività di controllo svolta nelle aziende associate a una soluzione MSSL e l'analisi di documenti di esecuzione degli ispettorati cantonali del lavoro consentono di identificare



Natalie Spoljaric
Alta vigilanza e consulenza settoriale, Segreteria di stato dell'economia SECO, Berna



La consulenza settoriale segue le soluzioni interaziendali MSSL. È l'interlocutore di riferimento per la soluzione MSSL e, tra l'altro, ha l'obiettivo di trasferire le conoscenze acquisite dagli organi di esecuzione durante i controlli di sistema MSSL agli organismi responsabili delle soluzioni MSSL.



Uno scambio regolare con i diversi partner è essenziale per il successo della consulenza settoriale.

i punti da migliorare nel settore interessato. Questi punti vengono discussi con l'organismo responsabile della soluzione interaziendale MSSL. L'obiettivo è quello di ottimizzare le attività degli organismi responsabili allo scopo di migliorare la situazione nelle aziende associate. I contributi forniti dalla consulenza settoriale completano le conoscenze delle soluzioni MSSL e delle aziende derivanti dai loro audit.

Le sfide della consulenza settoriale

Sebbene diversi aspetti della consulenza settoriale si siano già consolidati, esistono ancora margini di miglioramento e non mancano le sfide da affrontare. Lo scambio regolare con gli organismi responsabili si è rivelato fondamentale, ad esempio, per garantire il supporto delle

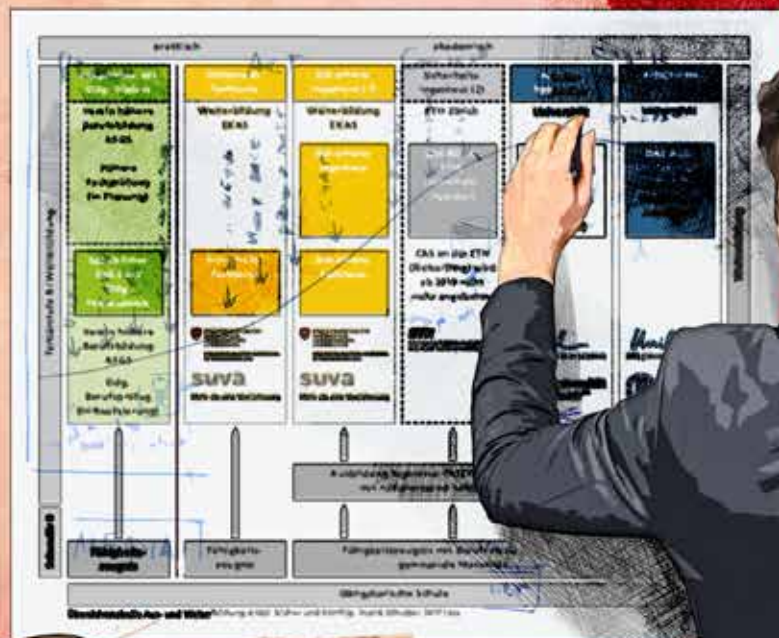
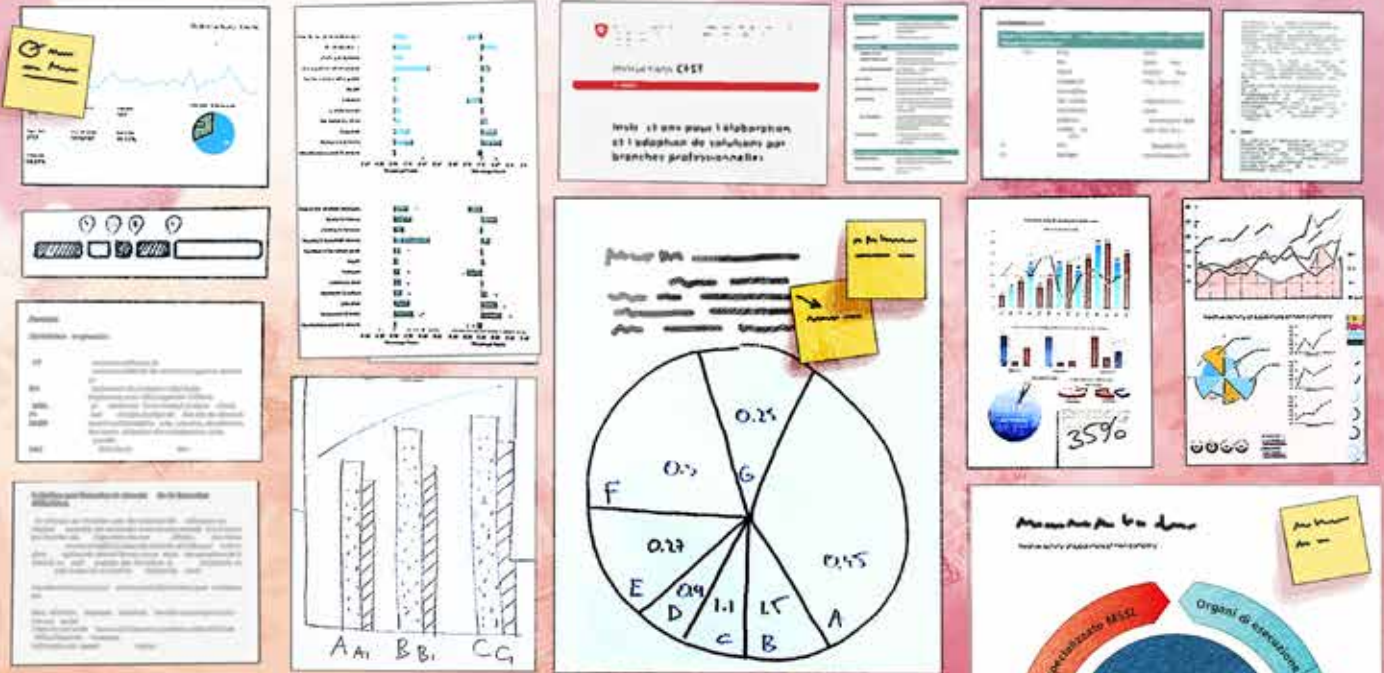
soluzioni MSSL. Questi scambi avvengono nel corso delle riunioni degli organismi responsabili e degli scambi di esperienze con tutti gli attori coinvolti.

Per la consulenza settoriale della SECO è importante anche il contatto con gli ispettori cantonali del lavoro, che attraverso le loro visite aziendali forniscono un'istantanea della situazione da cui ricavare preziose informazioni orientative per le soluzioni MSSL. Anche le analisi delle statistiche sugli infortuni forniscono informazioni importanti per la revisione di documenti esistenti o per definire nuove misure e obiettivi, o ancora identificare dei temi per il perfezionamento professionale e le giornate ERFA. Naturalmente è necessario che intercorrano regolari contatti tra gli specialisti settoriali e i loro colleghi degli ispet-

torati del lavoro di altri cantoni, perché solo così si può accedere alle importanti informazioni delle visite aziendali. Per l'attuazione sistematica a questo livello vi è ancora potenziale di miglioramento.

I risultati delle visite devono essere prima inseriti nella banca dati inerente all'esecuzione della Confederazione CodE, per poi estrarne valori statistici significativi sullo stato di applicazione nei diversi settori. La sfida consiste dunque nell'utilizzo sistematico e uniforme della banca dati da parte degli ispettori del lavoro di tutti i cantoni.

In sintesi, tutte queste misure creano condizioni favorevoli per migliorare continuamente le soluzioni MSSL e ottimizzare così in modo duraturo la sicurezza e la tutela della salute dei lavoratori nelle aziende.



La CFSL e le soluzioni interaziendali MSSL

La CFSL è la promotrice delle soluzioni interaziendali MSSL ed è responsabile del loro sviluppo strategico continuo. È anche responsabile per la garanzia della qualità nonché impegnata a consolidare un approccio di prevenzione sistematica. Tramite il Servizio specializzato MSSL, la CFSL funge anche da punto di riferimento essenziale per le soluzioni interaziendali MSSL.

Queste soluzioni sono nate con la direttiva CFSL 6508 o direttiva MSSL, che ha istituito il ricorso MSSL interaziendale. Da allora, la CFSL si impegna anche per lo sviluppo continuo del sistema MSSL e per il rafforzamento dei soggetti coinvolti. Nei suoi principi strategici adottati nel 2019, la CFSL ha ribadito altresì il suo impegno a favore di una prevenzione sistematica. Nel 2020 ha approvato la revisione di alcuni documenti di riferimento, che ha portato alla rielaborazione o all'aggiornamento del concetto di attuazione MSSL, del manuale MSSL e del piano didattico ASADO.

Attraverso la promozione della prevenzione sistematica, la CFSL persegue lo scopo di ridurre in modo duraturo il numero e la gravità degli infortuni e delle malattie professionali. La prevenzione sistematica, infatti, è il fondamento di una cultura della prevenzione.

La Commissione decide in relazione a tutte le questioni di principio concernenti il tema MSSL e le soluzioni interaziendali MSSL. Emanando il necessario quadro normativo e certificando le soluzioni interaziendali MSSL, nella misura in cui queste soddisfano i requisiti. La CFSL stabilisce anche obiettivi strategici e temi prioritari, coordinandone e verificandone l'attuazione. In ogni sua relazione annuale è presente una sintesi dell'attuazione MSSL.

Il lavoro di preparazione per la CFSL viene svolto da una delle sue commissioni specializzate, la commissione specializzata 22 «MSSL» (CS 22), che predispone la documentazione necessaria. La CS 22 gestisce la procedura per la certificazione e la ricertificazione delle soluzioni interaziendali MSSL, sottoponendo le relative richieste di approvazione alla CFSL.

La funzione di snodo del Servizio specializzato MSSL

Il Servizio specializzato MSSL tratta tutte le questioni attinenti alle soluzioni interaziendali. Questo servizio,

che ha sede presso la Segreteria della CFSL, coordina le procedure correlate alle soluzioni MSSL. Il Servizio specializzato MSSL è anche l'interlocutore degli organismi responsabili a livello amministrativo nel corso della procedura di approvazione e ricertificazione. Il Servizio organizza e gestisce le riunioni della CS 22. Con l'aiuto dei gruppi di lavoro, mette a punto strumenti operativi per le soluzioni interaziendali MSSL, tra cui anche il sito web MSSL, dove è possibile consultare tutte le informazioni aggiornate concernenti le soluzioni MSSL. Ogni anno il Servizio specializzato MSSL organizza la Giornata CFSL dedicata agli organismi responsabili, durante la quale da un lato vengono presentate le novità e le conoscenze più recenti sulle soluzioni MSSL, dall'altro viene offerto agli organismi responsabili un forum ideale per lo scambio di esperienze.

Il Servizio specializzato MSSL coordina, istruisce e supporta anche i consulenti settoriali assegnati a ciascuna soluzione MSSL e anche per loro organizza una giornata dedicata. In tale occasione, i consulenti settoriali della Suva e della Seco, come pure gli specialisti settoriali dei cantoni, possono scambiare le loro esperienze e discutere delle sfide legate alla loro professione.

Infine, il Servizio specializzato MSSL provvede anche all'istruzione degli organi di esecuzione. Con i corsi ASADO (MSSL per gli organi di esecuzione) consente uno scambio in materia di esecuzione della direttiva MSSL, garantendone così un'attuazione uniforme.

Il Servizio specializzato MSSL ha lo scopo di gestire uno scambio il più possibile mirato con le soluzioni MSSL, gli specialisti MSSL e le aziende. Il contatto con gli organi di esecuzione e i consulenti settoriali deve portare a un'esecuzione uniforme nonché a una consulenza competente. In questo modo s'intende raggiungere l'obiettivo sovraordinato della CFSL, ossia garantire la protezione efficace dei lavoratori dagli infortuni e dalle malattie professionali.



Dott.ssa Carmen Spycher
Segretaria principale CFSL,
Lucerna



Il programma di prevenzione 2020+ della Suva

Con il suo nuovo programma di prevenzione 2020+, la Suva, intende aiutare le aziende a rendere la loro attività di prevenzione ancora più efficiente, creando così un duraturo ed evidente valore aggiunto per le aziende stesse e per i loro dipendenti. A tal fine sono stati individuati i temi prioritari della prevenzione, gli obiettivi, le iniziative e gli ambiti d'intervento. Nel contempo sono state create strutture che nelle aziende incentivino una cultura della prevenzione completa e comune, in forma trasversale, a più temi. D'intesa con la CFSL, il programma di prevenzione stabilisce il quadro delle attività di prevenzione della Suva dei prossimi 10 anni.



Martin Gschwind
Stato maggiore
Dipartimento
tutela della
salute, Suva,
Lucerna

Prevenzione globale

Nell'ultimo decennio la prevenzione della Suva è stata improntata sulle regole vitali. Sono state predisposte opportune serie di regole per numerosi settori e per diverse situazioni lavorative, tutte finalizzate a impedire infortuni mortali o molto gravi nelle aziende. Questo stesso obiettivo ha contrassegnato nell'ultimo decennio anche i due grandi

programmi di prevenzione «Visione 250 vite» e «Amianto». Alla sicurezza nel tempo libero sono state dedicate altre campagne di vasta portata concernenti, tra l'altro, il calcio e gli sport sulla neve.

Con il programma di prevenzione 2020+ la Suva vuole configurare la futura attività di prevenzione secondo un approccio ancora più globale. Tutte le principali attività di prevenzione sono state quindi riu-

nite nel programma di prevenzione 2020+, un unico progetto di ampio respiro. Esso copre la gamma completa della prevenzione, dalla sicurezza e tutela della salute sul lavoro alla sicurezza nel tempo libero fino ai temi riguardanti la salute. Il programma di prevenzione costituisce quindi anche l'ossatura strategica dell'intero lavoro di prevenzione della Suva nel decennio 2020–2030. La Suva vuole aiutare le aziende, mediante opportune offerte di pre-

Dalla cultura delle regole alla cultura della prevenzione

Diversi programmi separati



Programma di prevenzione 2020+



Dimensioni di una cultura della prevenzione ed esempi di come tali dimensioni si concretizzano

Dimensioni di una cultura della prevenzione



Concretizzazione delle dimensioni della cultura della prevenzione

Proattivi

Cerchiamo di prevedere e anticipare tutto quello che potrebbe accadere.

Utili

La prevenzione è una delle nostre priorità e contribuisce al nostro successo.

Pronti

Se qualcosa va storto, facciamo di tutto affinché non si ripeta.

Rispettosi delle regole

Per evitare gli infortuni e i rischi rispettiamo le norme e le regole vigenti.

Pragmatici

Siamo esperti nel nostro campo e ci affidiamo alla nostra esperienza.

venzione, a ridurre le assenze dovute a infortuni o a motivi di salute e creare così un duraturo valore aggiunto per le aziende e i lavoratori (vedi grafico in alto).

Dalla cultura delle regole alla cultura della prevenzione

Il nuovo filo conduttore del programma di prevenzione 2020+ è «cultura della prevenzione». La pro-

mozione dello sviluppo di una cultura della prevenzione in azienda va al di là del semplice rispetto delle regole e crea valore aggiunto. La cultura della prevenzione si manifesta in diverse dimensioni, che variano da un'azienda all'altra. In certe situazioni si tende spesso a essere pragmatici o reattivi riguardo alla prevenzione, mentre in altre si agisce proattivamente o tenendo chiaramente presente l'ottica della creazione di valore.

Partendo dalla situazione esistente, la Suva vuole aiutare le aziende a sviluppare in modo mirato la loro cultura della prevenzione. Naturalmente il rispetto dei valori e delle regole, e pertanto anche delle regole vitali, è sempre importante. Costituisce una delle dimensioni, dunque è parte di un'efficace cultura della prevenzione (vedi grafico in basso).

Le priorità essenziali della prevenzione

Oltre alla cultura della prevenzione, che rappresenta il vero e proprio tema trasversale, il programma di prevenzione 2020+ comprende altri ambiti tematici prioritari, così come già avveniva nei precedenti programmi di prevenzione. Nella stesura del nuovo programma ci si è concentrati sull'esame degli ambiti in cui la prevenzione è più necessaria e dei temi più utili per le aziende.

Sono stati quindi definiti dieci ambiti prioritari, che insieme formano un quadro completo della prevenzione. Alcuni di essi riguardano la creazione di strutture nelle aziende che favoriscano l'attuazione di una cultura della prevenzione, ad esempio la gestione della salute in azienda o la Charta della sicurezza. Altre priorità sono mirate sui rischi specifici di infortunio, sul lavoro e nel tempo libero. Altre ancora concernono importanti rischi di malattie professionali e anche la verifica del ruolo dei disturbi di salute lavoro-correlati. L'insieme degli ambiti tematici prioritari mira a ridurre le assenze dovute a infortuni e malattia (vedi grafico in alto).

Prevenzione efficace e scenario perseguito per ogni tema

Per ogni ambito tematico prioritario è stato costituito un gruppo di lavoro interdisciplinare. Nei vari gruppi di lavoro sono presenti, oltre agli specialisti responsabili del tema in questione, sviluppatori di prodotti, con-

sulenti e, proprio per i temi che riguardano le malattie professionali, anche medici del lavoro.

Per ogni ambito prioritario è stato definito lo scenario strategico perseguito (in vista del 2030). Al fine di descrivere tale scenario, si è ricorsi a

Per ogni ambito tematico prioritario è stato costituito un gruppo di lavoro interdisciplinare.

un modello di impatto, anch'esso elaborato nell'ambito del programma di prevenzione 2020+ (vedi grafico in basso).

In riferimento all'impatto, gli obiettivi strategici essenziali di ogni ambito tematico sono stati orientati all'«impact» o all'«outcome». Gli obiettivi concernenti l'impact si riferiscono di regola alle statistiche degli infortuni (ad es. «riduzione della maggiore frequenza infortunistica tra gli apprendisti rispetto agli altri lavoratori, ossia riduzione complessiva del 20 %»). Gli obiettivi strategici, che sono orientati all'outcome, mirano almeno a riuscire a modificare il comportamento del gruppo target nell'ottica di una protezione efficace (ad es. «il 50 % dei lavoratori è adeguatamente protetto dai raggi UV quando lavora all'aperto»).

Servizi di prevenzione e ambiti tematici prioritari

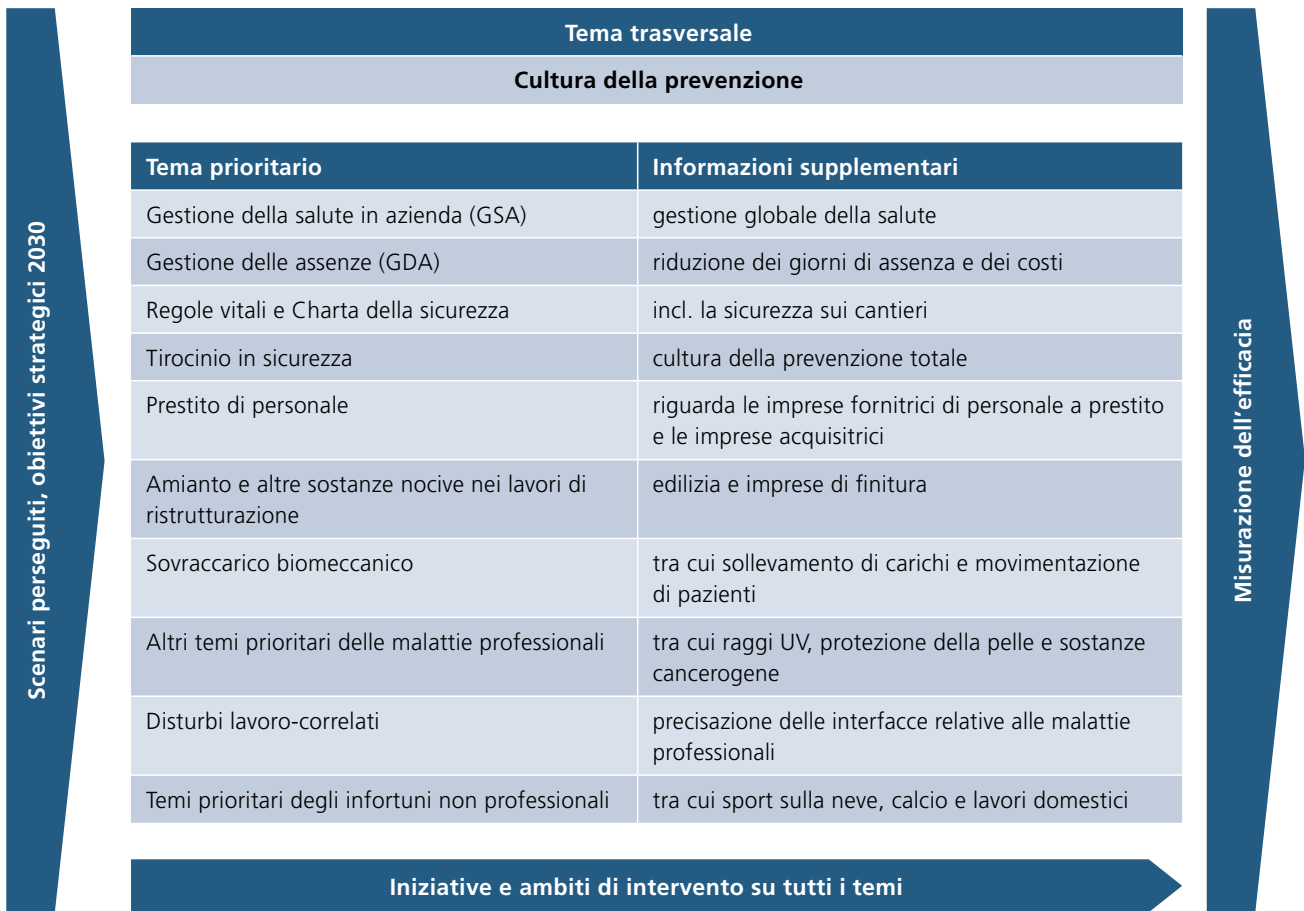
Tenendo in considerazione le sfide, gli scenari perseguiti e gli obiettivi strategici, per ogni ambito tematico della prevenzione è stato definito come conseguire gli obiettivi strategici. Sono state predisposte tabelle di marcia, nelle quali sono state definite le tappe delle iniziative e degli ambiti d'intervento.

Anno dopo anno, per ogni tema si stabiliscono i progetti «faro» e altre importanti iniziative da attuare nell'anno successivo. Sotto la guida degli sviluppatori di prodotti, si procede quindi ad approntare offerte di prevenzione, coinvolgendo anche i clienti per dare ampio spazio alle loro esigenze.

I diversi ambiti prioritari della prevenzione riguardano in modo mirato l'intera gamma dei possibili servizi di prevenzione, ossia dall'informazione delle persone coinvolte alle prestazioni di medicina del lavoro, passando per le offerte di consulenza, la formazione di specialisti e la verifica da parte di coach della sicurezza nelle aziende.

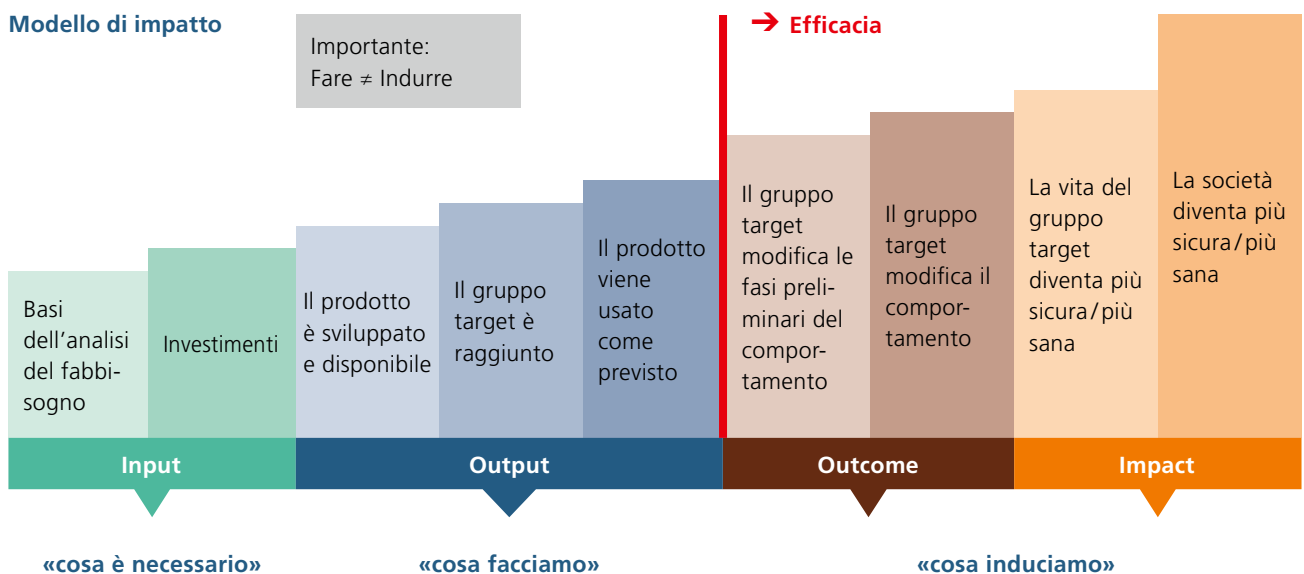
Tutti gli ambiti prioritari tecnici hanno come comune denominatore la cultura della prevenzione. Gli interventi sono concepiti e sviluppati in modo da promuovere nelle aziende non solo la prevenzione in un ambito specifico, ma anche lo sviluppo di una propria cultura della prevenzione.

Elementi del programma di prevenzione 2020+ (2020–2030)



La prevenzione orientata all'efficacia mira all'«outcome» e all'«impact»

Modello di impatto





La nuova Ordinanza sui lavori di costruzione

L'Ordinanza sui lavori di costruzione totalmente riveduta entrerà in vigore all'inizio del 2022. Le modifiche apportate consentono di adeguare le disposizioni all'attuale stato della tecnica. La revisione contempla anche le nuove conoscenze acquisite nel campo della prevenzione. In tal modo è garantita una protezione contro gli infortuni e i danni alla salute dei lavoratori nel settore dell'edilizia.

L'ultima revisione totale dell'Ordinanza sui lavori di costruzione (OLCostr) era entrata in vigore nel 2005, dopodiché erano state apportate diverse modifiche, l'ultima volta nel 2011. Era quindi più che opportuno sottoporre l'ordinanza a una revisione completa, con la finalità di allineare le disposizioni dell'OLCostr allo stato della tecnica e alla prassi attuale. Inoltre era necessario eliminare le discrepanze con altri sistemi di regole. Anche la struttura dell'ordinanza è stata rielaborata: gli articoli adesso sono molto più numerosi, tuttavia senza un ampliamento significativo del contenuto.

Le principali novità

A livello di contenuti, le principali novità consistono nel raggruppamento delle prescrizioni per la protezione contro le cadute dall'alto. La vecchia ordinanza imponeva come regola di base l'adozione di misure di protezione a partire da un'altezza di caduta di due metri per i lavori edili e di tre metri per i lavori sui tetti. Queste discrepanze creavano confusione e sono state armonizzate con l'introduzione dell'obbligo di misure di protezione anticaduta a partire da due metri di altezza anche per i lavori sui tetti.

Anche nei lavori di scavo è stata adeguata la misura minima: gli scavi nei quali le persone devono accedere

per la posa di condutture devono avere un'ampiezza maggiore.

Nell'OLCostr è stato inoltre introdotto un obiettivo di protezione per i lavori al sole, al caldo e al freddo, dai quali i lavoratori devono quindi essere protetti con l'adozione di apposite misure.

Per i lavori sui tetti è stato introdotto l'obbligo di misure di protezione anticaduta già a partire da due metri.

Un'altra novità consiste nell'obbligo di un piano scritto di sicurezza e di protezione della salute specifico per l'intervento edilizio previsto e per ogni cantiere.

Per contro, sono stati aboliti alcuni elementi. Numerose disposizioni riguardanti i ponteggi figurano ormai

nelle norme dei fabbricanti, di conseguenza queste prescrizioni non devono più essere contenute nell'OLCostr. In merito ai ponteggi è stato aggiunto un nuovo divieto: i ponteggi di facciata con struttura portante verticale in legno sono d'ora in poi vietati.

Lavori su scale portatili

L'OLCostr 2022 limita i lavori su scale portatili, che possono essere utilizzate solo se non ci sono alternative più adatte nell'ottica della sicurezza. Questa limitazione è già inclusa nelle pertinenti pubblicazioni e ora è stata



Adrian Bloch
Presidente della Commissione specializzata Genio civile e costruzione della CFSL e capo Settore costruzioni, Suva, Lucerna

Sintesi delle principali novità



Sono prescritte misure di protezione anticaduta per tutti i lavori a partire da un'altezza di due metri.



I lavori su scale portatili sono consentiti solo in mancanza di alternative più sicure.



Gli scavi devono avere un'ampiezza della luce maggiore se è necessario accedervi per la posa di condutture.



Nel caso di lavori al sole, al caldo e al freddo occorre ora adottare misure per proteggere i lavoratori.



D'ora in poi è vietato utilizzare strutture portanti verticali in legno nei ponteggi per facciate.



Per ogni cantiere è obbligatorio un piano scritto di sicurezza e di protezione della salute specifico per l'intervento edilizio previsto.

recepita nell'OLCostr 2022. Le scale portatili sono pericolose. Ogni anno in Svizzera si verificano oltre 5000 infortuni sul lavoro connessi all'utilizzo delle scale portatili e molti di essi hanno conseguenze gravi per le persone che ne rimangono vittime.

Conclusione di un processo

Con l'entrata in vigore dell'OLCostr riveduta il 1° gennaio 2022, si conclude un lungo processo. Nel dicembre 2017 la CFSL aveva chiesto al Consiglio federale di rivedere l'ordinanza. Dopo la decisione positiva giunta dal Palazzo federale, i lavori preliminari della revisione sono stati quindi svolti dalla Commissione specializzata Genio civile e costruzione della CFSL, in seno alla quale sono rappresentate le associazioni professionali, le parti sociali, la Confederazione e i tecnici esperti degli organi di esecuzione della sicurezza sul lavoro. Sin dall'inizio la Suva e tutte le organizzazioni dei lavoratori e dei datori di lavoro maggiormente interessati dalle modifiche sono stati quindi coinvolti nei lavori. In questo modo si è garantita un'ampia base di consenso a tali modifiche.

Maggiori informazioni disponibili nel sito web della Suva

Le principali informazioni sulle modifiche apportate con la revisione sono disponibili nell'apposita pagina web della Suva: una pratica sintesi contenuta in un opuscolo, un video sul contesto e le domande frequenti con le relative risposte. La nuova OLCostr comporta la modifica di numerosi supporti informativi della Suva. Le principali pubblicazioni aggiornate saranno pubblicate in gennaio. Le pubblicazioni interessate da modifiche più consistenti e non ancora aggiornate non saranno disponibili per un breve periodo.

Pagina web

www.suva.ch/olcostr2022



La piattaforma prevenzione.ch offre agli specialisti l'opportunità concreta di fare networking sui temi della salute psichica, della prevenzione delle malattie non trasmissibili e delle dipendenze.

prevenzione.ch – Raccolta di informazioni su prevenzione e promozione della salute

www.prevenzione.ch, la piattaforma di scambio e di informazione lanciata dall'UFSP e dedicata alla prevenzione e alla promozione della salute, è online dal mese di marzo 2021. La piattaforma collega in rete i temi legati alla salute mentale, alla prevenzione di malattie non trasmissibili (MNT) e alle dipendenze, fungendo altresì da fonte di ispirazione e vetrina per la community.



Rahel Brönnimann
Caporedattrice di prevenzione.ch,
Ufficio federale della sanità pubblica, Berna

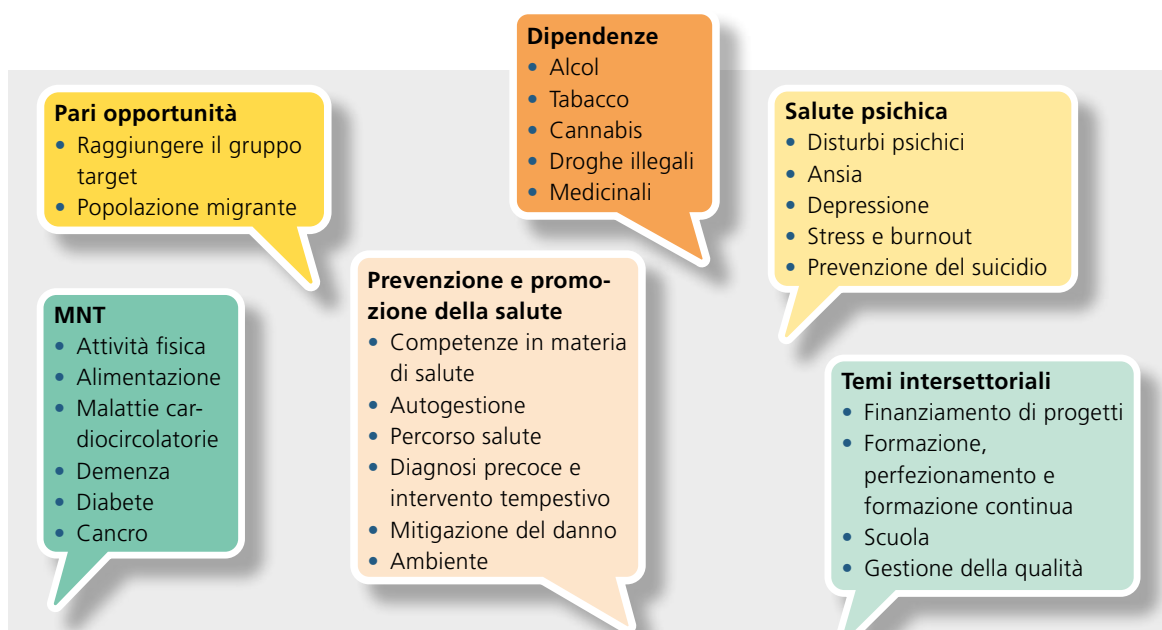
Prevenzione.ch funziona come un «hub» o un punto di snodo, ossia raccoglie contenuti in ambito MNT, dipendenze e salute mentale in «un unico luogo». Su prevenzione.ch, tutte le organizzazioni attive nel settore della prevenzione e della promozione della salute possono creare un proprio profilo e da qui fornire informazioni sui loro progetti, studi, campagne, servizi o eventi, sempre attraverso un link che rimanda ai loro prodotti o al sito web. Ogni articolo pubblicato da un'organizza-

zione viene assegnato a diverse categorie, ad esempio «promozione della salute», «gestione della salute in azienda» o «dipendenze». Per ognuna delle oltre cinquanta categorie tematiche di questo tipo, prevenzione.ch mette a disposizione anche una sottopagina, nella quale, dopo un testo introduttivo, vengono raccolti i contributi di tutte le organizzazioni che hanno pubblicato qualcosa al riguardo. In questo modo, navigando nella sottopagina, è facile riconoscere rapidamente chi è attivo in un determinato campo e

come, nonché stabilire un contatto. Nel frattempo, oltre 145 organizzazioni hanno creato un account e sfruttano i vantaggi della piattaforma (stato: metà settembre).

[Visitare regolarmente il sito prevenzione.ch per essere sempre aggiornati](http://prevenzione.ch)

La piattaforma comprende molti settori: strategie, progetti, contributi della ricerca, materiale informativo, possibilità di finanziamento progetti, eventi attuali e una banca dati di immagini,



Alcuni dei temi trattati e discussi sulla piattaforma prevenzione.ch.

che le organizzazioni partecipanti possono usare gratuitamente. Oltre alle numerose organizzazioni presenti, la piattaforma può contare anche su un team di redazione che pubblica costantemente nuovi contenuti. Il team, coordinato dall'UFSP, gestisce il sito e ne assicura la qualità; inoltre, fa ricerche, evidenzia i vari temi, crea contributi e raccolte. Mentre le altre organizzazioni possono pubblicare solo contenuti propri, su prevenzione.ch i membri del team di redazione possono anche fare riferimento ai lavori di altri, ad esempio studi provenienti dall'estero.

La piattaforma si rivolge anzitutto agli specialisti della community, ma anche altre persone interessate possono reperire facilmente informazioni su prevenzione.ch. Molto utile è il suo sofisticato motore di ricerca, con il quale si possono effettuare ricerche per parole chiave o categorie. Se ad esempio si è interessati a seguire corsi di specializzazione sulla gestione della salute in azienda, è possibile combinare le categorie #Gestione_della_salute_in_azienza e #Formazione_Perfezionamento_Formazione_permanente, trovando così tutti i contributi che trat-

tano questo tema. Anche i preferiti e gli elenchi di lettura possono essere compilati in modo personalizzato.

[Fate già parte di prevenzione.ch?](https://prevenzione.ch)

Se la vostra organizzazione non è ancora rappresentata con un profilo, ne potete fare richiesta su prevenzione.ch. Se il profilo esiste già, potete creare un account personale. Per eventuali domande, vi invitiamo a rivolgervi a prevention@bag.admin.ch.



Protezione della pelle dai raggi UV naturali



Dott. Roland Krischek
Team radio-
protezione, Suva
Lucerna

La protezione dei lavoratori dai raggi ultravioletti (UV) naturali del sole è uno dei temi prioritari del programma di prevenzione 2020+ della Suva. L'obiettivo di questo ambito di prevenzione è integrare definitivamente la protezione della pelle dai raggi UV naturali nella sicurezza sul lavoro e nella tutela della salute a livello aziendale, in modo che entro il 2030 la maggioranza dei lavoratori possa adottare misure di protezione adeguate. Per raggiungere tale obiettivo, sono previste diverse attività nei settori prevenzione, medicina del lavoro, consulenza ed esecuzione.



Dott.ssa Christine Marty
Medicina del
lavoro, Suva
Lucerna

Nel panorama internazionale, la Svizzera ha una delle percentuali più alte di tumori della pelle in Europa. Vi sono varie ragioni che spiegano perché proprio la Svizzera registra numeri così elevati. Una di queste è riconducibile al fatto che la popolazione svizzera trascorre molto tempo in montagna, dove, in linea di principio, l'esposizione ai raggi UV è maggiore, in estate quando si va a camminare e in inverno quando si praticano sport sulla neve. Inoltre, gli svizzeri amano viaggiare nei Paesi particolarmente soleggiati e la gran parte di loro ha la pelle chiara, più sensibile ai tumori della pelle. Un'altra ragione sta nella ricor-

rente abitudine di non proteggersi regolarmente dai nocivi raggi UV quando si è all'aperto, in modo da prevenire l'invecchiamento e i tumori della pelle. Invece di proteggersi con abbigliamento e copricapo adeguati nonché con una buona crema solare, succede, ad esempio, di togliersi troppo presto la t-shirt sotto il sole, facendosi carico di una quantità inutilmente elevata di raggi UV.

Proteggersi dal sole è importante ogni volta che si soggiorna all'aperto, tanto nel tempo libero quanto al lavoro. Basti pensare a un copritetto, un giardiniere o un



La Suva si impegna a proporre soluzioni praticabili per proteggere i lavoratori dai raggi UV naturali.

muratore, che solitamente lavorano sempre all'esterno per cinque giorni a settimana. Non sorprende, dunque, che queste categorie professionali ogni anno assorbano sul lavoro una quantità di raggi UV da due a tre volte superiore rispetto a una persona che lavora in ufficio, anche tenendo conto del tempo libero e delle vacanze.

La Suva ha promosso la prevenzione in materia di protezione solare già nel quadriennio 2016–2020. In questo periodo ha sviluppato le basi di lavoro ma ha anche svolto un'opera di sensibilizzazione, dal momento che una grossa parte delle persone che lavorano all'aperto non usa regolarmente protezioni, ignorando così che anche il sole ha il suo lato oscuro. La Suva parte dal presupposto che ogni anno in Svizzera circa 1000 persone si ammalano di epiteloma causato da una protezione insufficiente durante il lavoro svolto all'aperto. Tale stima si basa sul numero di casi di tumori della pelle lavoro-correlati registrati in Canada e in Germania. Nel frattempo, il tumore della pelle è diventato la malattia numero uno in Germania. Rispetto a questa stima, al momento solo pochi casi vengono notificati agli assicuratori infortuni come malattia professionale, poiché la

gran parte dei soggetti interessati non sa che il tumore della pelle può rientrare tra le malattie professionali.

Focus sulla prevenzione

Sul piano della prevenzione, gli sforzi sono attualmente concentrati sulla sensibilizzazione dei lavoratori e dei datori di lavoro, come pure su proposte di soluzioni e misure di protezione praticabili. Come sempre accade nella sicurezza sul lavoro, la giusta protezione è fondamentale anche per quel che riguarda il sole. Naturalmente, ombreggiare il posto di lavoro è una misura di protezione sostenibile nonché auspicabile, ma in molti luoghi è di difficile realizzazione. Tuttavia, utilizzando tende e vele parasole, è possibile ombreggiare gli spazi destinati alle pause o i posti di lavoro fissi, ad esempio la postazione di una sega circolare su un cantiere (vedi immagine in alto della sega circolare).

Durante la giornata, i raggi UV arrivano a toccare la massima intensità tra le 11 e le 15. Pertanto si raccomanda di lavorare possibilmente all'interno o all'ombra. Tuttavia, se è indispensabile lavorare all'aperto sotto il sole

È sulla testa che si manifestano i casi più frequenti di epiteloma.



Da buon professionista: proteggiti dagli UV



Proteggiti dagli UV per evitare il cancro della pelle

Anche con cielo parzialmente nuvoloso



APR

MAG

GIU

LUG

AGO

SET

... da aprile a settembre: non dimenticare la protezione solare.



Giugno e luglio:

- porta la visiera e la protezione per la nuca
- oppure lavora all'ombra

La testa è la più colpita dal cancro della pelle: proteggi!

fronte

orecchie & naso

labbra

collo



fronte

orecchie & naso

labbra

collo

Per saperne di più: suva.ch/sole

suva

Proteggiti dal lato oscuro del sole.



Ordina ora il modulo di prevenzione con camera UV

I professionisti si proteggono!

I raggi UV danneggiano la pelle e aumentano il rischio di ammalarsi di epiteloma. In questa immagine le macchie nere e le parti scure sul volto mostrano i danni permanenti dei punti maggiormente esposti al sole*. Proprio qui può svilupparsi un epiteloma. Per questo è importante usare un casco o un cappello con visiera e protezione per la nuca. Copri le parti scoperte del corpo e usa sempre una crema solare con un fattore di protezione elevato. Dai scacco matto ai tumori cutanei!

* La foto è stata scattata con una speciale camera UV.

Suva
Casella postale, 6002 Lucerna, tel. 041 419 58 51
Ordinazioni online: www.suva.ch/52801, codice 552801

suva

I manifesti della Suva per sensibilizzare i lavoratori possono essere ordinati online o scaricati.

cocente, occorre adottare misure di protezione personale, come indossare abbigliamento adeguato e applicare quantità abbondanti di crema solare su tutte le parti del corpo scoperte. Nei mesi di giugno e luglio, quando il sole raggiunge il suo picco durante l'anno, occorre inoltre indossare almeno un copricapo che ripari la fronte, le orecchie e la nuca. Il copricapo è particolarmente importante perché è sulla testa che si manifestano i casi più frequenti di epiteloma (vedi infografica in alto).

Per supportare le aziende nell'attuazione pratica delle misure di protezione, la Suva ha elaborato il modulo di prevenzione «Sole: proteggiamoci dai raggi UV!». L'azienda può svolgere il modulo sia in modo autonomo sia con l'assistenza di uno specialista della Suva. Da quest'anno il modulo di prevenzione (nella versione con lo specialista) prevede anche l'uso di una fotocamera UV, che permette di vedere le parti del viso particolarmente esposte al sole. Uno speciale filtro UV fa apparire più scure le variazioni della pigmentazione cutanea causate da intense radiazioni UV, facendo sì che i lavoratori possano sperimentarle in diretta. Inoltre, la fotocamera evi-

denza sullo schermo la crema solare invisibile a occhio nudo, in modo che ciascun lavoratore possa verificare se l'ha applicata correttamente. L'immagine reale suscita preoccupazione, stimolando così la disponibilità dei lavoratori a proteggersi. Su richiesta del datore di lavoro e dei collaboratori, le foto dei singoli lavoratori possono essere utilizzate per un manifesto da appendere in azienda, così da tenere bene a mente il modulo di prevenzione (vedi manifesto in alto: «Proteggiti dal lato oscuro del sole»).

Progetto pilota per visite profilattiche

Accanto a ulteriori misure di prevenzione, nell'ambito di un progetto pilota si sperimenta una visita profilattica di medicina del lavoro per migliorare la diagnosi precoce dell'epiteloma (spinalioma, basalioma). Perché, a determinate condizioni, una diagnosi di epiteloma e talvolta anche di melanoma (melanoma lentigo maligna) può rientrare tra le malattie professionali (vedi figure pag. 33). Grazie a queste visite profilattiche, i tumori della pelle lavoro-correlati sono destinati a ridursi a lungo termine, ma a breve e medio termine la



Fonte delle immagini: Dott. Andreas Peter Müller, medico specialista in dermatologia di Bülach; www.derma-med.ch

A determinate condizioni, la diagnosi di spinalioma (vedi immagine) e i suoi stadi preliminari, nonché di basalioma, possono essere riconosciuti come malattia professionale.



Epitelioma allo stadio iniziale su pelle danneggiata dal sole. A determinate condizioni, anche una forma di melanoma, il cosiddetto melanoma lentigo maligna, e i suoi stadi preliminari possono essere riconosciuti come malattia professionale.



1000

Ogni anno, in Svizzera circa 1000 persone si ammalano di epitelioma causato da una protezione insufficiente durante il lavoro svolto all'aperto.



11-15

Durante la giornata, i raggi UV arrivano a toccare la massima intensità tra le ore 11 e le 15.

Suva prevede un notevole incremento. Il progetto pilota è stato avviato nell'autunno 2021 in una grande azienda con molti lavoratori impegnati in attività all'aperto. Il programma vero e proprio di ricerca sarà quindi progressivamente esteso a vari settori in tutta la Svizzera in un secondo momento.

Le persone coinvolte nella ricerca hanno dai 55 anni in su, lavorano molto all'aperto e sotto il sole, hanno dunque un maggiore rischio di sviluppare un tumore della pelle. I lavoratori interessati saranno identificati attraverso un questionario sull'attività professionale, dopodiché, se necessario, saranno invitati a sottoporsi a una visita medica. I costi della visita sono a carico della Suva, così come le spese di cura, nel caso in cui dagli ulteriori accertamenti risulti che si tratta di una malattia professionale. Una visita profilattica di questo tipo è utile non soltanto per i lavoratori, ma comporta dei vantaggi anche per i datori di lavoro: assenze prolungate a seguito di malattia e interventi complessi possono infatti essere evitati grazie a un trattamento precoce. Inoltre, in questo modo le aziende vengono supportate nell'adempimento del loro obbligo di prevenzione verso i lavoratori esposti ai raggi UV.

Link

- www.suva.ch/sole
- www.suva.ch/sole-faq
- www.suva.ch/it-CH/materiale/Supporti-didattici/modulo-di-prevenzione-sole-protezione-dai-raggi-uv



Salute e home office

La modalità di lavoro adottata di recente da molte persone durante e dopo la pandemia pone i datori di lavoro di fronte a nuove esigenze in termini di tutela della salute del personale. AXA Svizzera ha elaborato già da tempo nuove offerte digitali per l'attività motoria, l'ergonomia e la salute mentale, come pure ha messo a disposizione informazioni importanti a livello centralizzato, partecipando altresì alle spese derivanti dai suoi interventi.

La pandemia di Covid-19 ha completamente stravolto il nostro mondo del lavoro da un giorno all'altro, avviando un cambiamento destinato a durare nel tempo. Come molte altre aziende, anche noi di AXA Svizzera abbiamo osservato che è possibile collaborare in home office in maniera quasi altrettanto efficiente di quanto avvenisse prima in ufficio. E grazie all'home office, molti lavoratori hanno potuto beneficiare di un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata. Non c'è da meravigliarsi, quindi, se in un sondaggio condotto l'anno scorso la maggior parte dei lavoratori era già consapevole di non volere più perdere l'opportunità di lavorare da casa. In una prospettiva di salario a tempo pieno, tendenzialmente i lavoratori hanno dichiarato di voler continuare a lavorare da casa per due-tre giorni alla settimana anche in futuro.

avanti, lanciando il nuovo modello di lavoro «Smart Working». Secondo questo modello, sono solo i team a decidere quando e dove lavorare: conta il loro contributo agli obiettivi aziendali, non il luogo in cui questo viene fornito. In qualità di datore di lavoro, AXA si limita soltanto a dare alcune raccomandazioni.

Lancio di nuove offerte digitali per l'attività motoria

Il nuovo modello di lavoro viene ora utilizzato volentieri. Tuttavia, lavorare da casa ha le sue insidie, soprattutto in termini di salute: si tende spesso a muoversi di meno durante la giornata, stare seduti a lungo affatica il corpo o ancora l'assenza di distanza rende difficile stabilire il confine tra vita privata e professionale.

Come datore di lavoro, vogliamo garantire la tutela della salute del nostro personale anche nelle nuove condizioni lavorative mettendo a disposizione offerte adeguate, molte delle quali di tipo preventivo, riguar-

danti l'attività motoria, il riposo, il sonno, l'alimentazione e l'ergonomia.

Per questo, già durante la pandemia, abbiamo ampliato la nostra offerta dedicata alla salute con numerosi strumenti digitali, quali lezioni online di Pilates, yoga, Chi Gong e Zumba, corsi online per rafforzare la resilienza e persino un bootcamp digitale. Inoltre, la piattaforma online «myChange®» aiuta il personale a integrare regolarmente unità di attività motoria nella giornata lavorativa, in modo da promuovere il proprio benessere.

Più importanza alla comunicazione nella gestione a distanza

Anche l'ergonomia è un aspetto importante dell'home office. Nell'ambito del modello di lavoro Smart Working, AXA versa un contributo annuale di 200 franchi ai propri collaboratori per aiutarli ad allestire in modo ergonomico il loro posto di lavoro in casa, oltre a offrire numerose agevolazioni per l'acquisto di mobili da ufficio,



Esther Graf
Responsabile offerte per la salute e prevenzione della salute del personale, AXA Svizzera, Winterthur



L'offerta per la salute di AXA Svizzera comprende anche lezioni di yoga online.

come sedie o tavoli. Sono disponibili anche informazioni e consigli sull'ergonomia del posto di lavoro.

Per quanto riguarda la salute mentale, insegniamo ai superiori come individuare per tempo eventuali segnali e li incoraggiamo a mantenere il contatto con i loro collaboratori anche in home office. La gestione a distanza richiede di più a collaboratori e dirigenti, il che rende fondamentale una comunicazione condivisa e più intensa. Per intendersi: la domanda «Come va?» non deve essere posta in modo retorico. Per questo diventa importante anche incontrarsi regolarmente in ufficio e avere uno scambio personale. Naturalmente, nelle situazioni critiche, tanto i collaboratori quanto i dirigenti possono contare sul supporto del team Employee Care di AXA.

Nuove competenze per il mondo del lavoro digitale

Anche le opportunità digitali di fare squadra, come i caffè in team o gli aperitivi online, contribuiranno in

parte a fare il salto nel nuovo mondo del lavoro, rafforzando così l'interazione sociale nelle nuove condizioni. In autunno è stata inoltre lanciata una campagna per sensibilizzare tutto il personale sulla salute mentale e incrementare la conoscenza dei servizi interni cui rivolgersi in

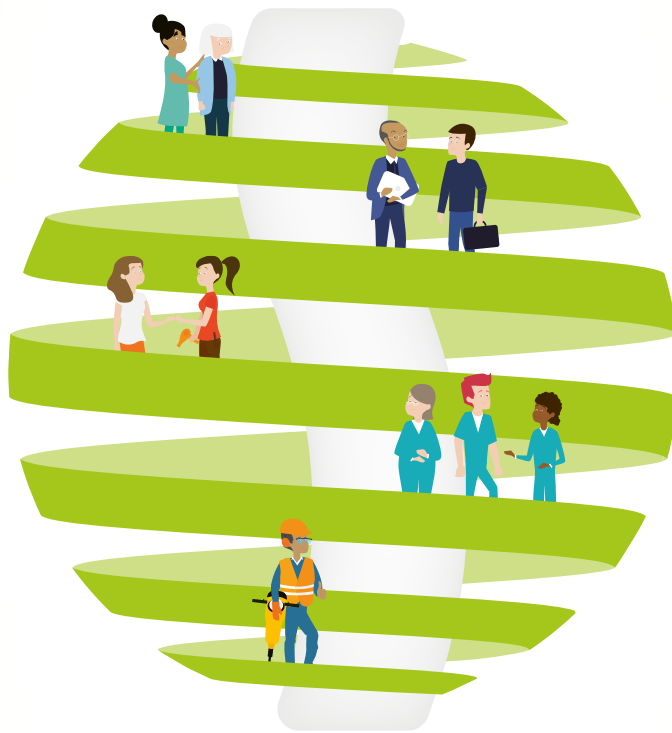
In una comunicazione più intensa, la domanda «Come va?» non deve essere posta in modo retorico.

caso di necessità. La digitalizzazione dei metodi di lavoro, cui la pandemia ha impresso una forte accelerazione, richiede nuove competenze ai collaboratori e può essere causa di ulteriore stress: dobbiamo imparare tutti insieme a gestire tale situazione.

Ma anche le migliori offerte e informazioni non servono a nulla, se nes-

suno le conosce. Per questo, dall'inizio della pandemia, le nuove misure e offerte, i consigli e le informazioni nonché gli uffici di contatto sono stati ampiamente comunicati a tutto il personale nell'ambito dell'informazione centralizzata sul coronavirus dell'unità di crisi interna. Anche in futuro una parte dei nostri sforzi di promozione della salute si concentrerà sulla maggiore diffusione delle relative offerte tra il personale di AXA Svizzera, che vogliamo incoraggiare a prendersi cura della propria salute fisica e mentale anche in home office.

Purtroppo la pandemia non è ancora finita. Per questo, l'incremento dell'home office, le regole di distanziamento in vigore nonché il concetto di protezione e igiene di AXA negli uffici contribuiscono a ridurre al minimo il rischio di contagio nonché a garantire la tutela della salute e la sicurezza sul lavoro.



Retrospectiva sulla Giornata Svizzera della Sicurezza sul Lavoro 2021

Nonostante i numerosi cambiamenti intervenuti nel mondo del lavoro, il sovraccarico biomeccanico rimane un problema molto diffuso, alla base di innumerevoli infortuni sul lavoro. La 18a Giornata Svizzera della Sicurezza sul Lavoro (GSSL) si è svolta il 30 settembre 2021 e, per i motivi suesposti, all'insegna del tema «Ambienti di lavoro sani e sicuri. Alleggeriamo il carico!». Il convegno condotto in formato digitale ha proposto stimolanti relazioni in materia di sovraccarico biomeccanico e interessanti esempi tratti dalla pratica.



Matthias Bieri
Redattore,
Segreteria della
CFSL, Lucerna

Le relazioni dell'edizione di quest'anno hanno mostrato inequivocabilmente quali conseguenze il sovraccarico biomeccanico continua ad avere sulla salute dei lavoratori in Svizzera. Secondo l'intervento introduttivo, i problemi all'apparato locomotore causano ogni anno costi per due miliardi di franchi. In considerazione di questi dati, gli sforzi di prevenzione dei danni alla salute sono certamente utili. Esistono svariate possibilità di sensibilizzare i collaboratori su questo tema e realizzare miglioramenti.

Le conferenze hanno inoltre evidenziato che il rilevamento delle sollecitazioni causate dalle diverse attività è essenziale per trovare soluzioni. Di norma la riduzione

La Giornata 2021 si è svolta all'insegna del tema «Ambienti di lavoro sani e sicuri. Alleggeriamo il carico!».

La riduzione sistematica del sovraccarico biomeccanico è possibile solo nella misura in cui le sollecitazioni sono state individuate. Idealmente l'ergonomia dovrebbe essere un tema considerato già nella fase di pianificazione, durante la quale sono maggiori le possibilità di concepire posti di lavoro non affaticanti. Inoltre, con una pianificazione tempestiva, l'attuazione di misure tecniche è più



CHE COS'È LA GIORNATA SVIZZERA DELLA SICUREZZA SUL LAVORO?

Su incarico della Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro CFSL, la Suva organizza ogni due anni la Giornata Svizzera della Sicurezza sul Lavoro GSSL. Il tema si orienta sulla campagna europea condotta dall'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA). Per il periodo 2020–2022 il tema prioritario della campagna EU-OSHA è «Ambienti di lavoro sani e sicuri. Alleggeriamo il carico!». La GSSL offre la possibilità di fare networking con gli addetti ai lavori e si rivolge in primo luogo a imprenditori, direzioni aziendali, addetti alla sicurezza delle aziende e specialisti. La prossima edizione della GSSL si svolgerà il 19 ottobre 2023 e sarà dedicata al tema della «Digitalizzazione».

economica rispetto alla conversione a posteriori di un impianto di produzione.

L'esempio delle cure ha dimostrato che piccoli ausili possono consentire di raggiungere grandi obiettivi. Tuttavia sono necessari interventi a diversi livelli per ottenere cambiamenti duraturi nelle condizioni di lavoro. In particolare, è necessario coinvolgere anche i livelli dirigenziali che devono sostenere i miglioramenti.

Sulla base delle esperienze di diverse aziende, è emerso come svariati problemi possano essere affrontati con un approccio pratico. Un esempio ha dimostrato quanto può essere importante il coinvolgimento di partner esterni. In caso di frequenti interazioni con i clienti, ad esempio nelle consegne di bevande ai ristoranti, è importante cercare uno scambio con loro e concordare le soluzioni.

Il convegno ha messo in evidenza che i posti e i processi di lavoro ben concepiti sono essenziali per salvaguardare la salute dei dipendenti nel tempo e per il successo dell'azienda. L'auspicio è che questa visione sia sempre più diffusa tra le aziende svizzere.

Per ulteriori contenuti delle conferenze, rimandiamo alle presentazioni che possono essere scaricate dal sito della CFSL (www.cfs.ch/gssl).

Modifiche nell'elenco dei valori limite 2022

Il documento con le modifiche per il 2022 sarà disponibile dal 1° gennaio 2022 sulla seguente pagina web: www.suva.ch/valore-limite. Eventuali feedback relativi all'elenco possono essere indirizzati al segretario della Commissione per i valori limite entro fine aprile 2022 (michael.koller@suva.ch). I feedback saranno discussi nella successiva riunione della Commissione.

Rubrica «Società specializzate»



asist Association Suisse
des Infirmières.ers
de Santé au Travail



www.asist.ch

ASISL: gli infermieri e le infermiere del lavoro

Creata da un gruppo di infermieri(e) della Svizzera romanda nel 2001, l'ASISL rappresenta la grande maggioranza degli(delle) infermieri(e) sul lavoro in Svizzera e conta attualmente oltre un centinaio di membri. Sebbene siano attivi soprattutto nella Svizzera romanda, il numero di infermieri sul lavoro nelle altre regioni linguistiche cresce a ritmo costante. Lavorano principalmente all'interno di grandi imprese e istituzioni, ma sono impiegati anche da prestatori esterni o sono lavoratori indipendenti.

In questa sede, è opportuno distinguere tra gli infermieri aziendali di un tempo e gli attuali infermieri del lavoro. In passato, infatti, gli infermieri aziendali intervenivano sul posto di lavoro soprattutto in caso di problemi medici, mentre oggi, sebbene alcuni infermieri sul lavoro continuino a fornire cure mediche ai lavoratori, la loro attività rientra sempre più in una visione sistemica di prevenzione e promozione della salute a lungo termine.

Il profilo degli infermieri sul lavoro è caratterizzato da un elevato livello di formazione come pure da un'esperienza professionale accertata. Molti di loro sono in possesso di un Diploma of Advanced Studies (DAS) o di un Master, quasi tutti di un Certificate of Advanced Studies (CAS) en santé au travail. Altri ambiti di perfezionamento professionale riguardano soprattutto l'ergonomia, la prevenzione dei rischi biologici, di quelli psico-sociali o ancora il settore della sicurezza sul lavoro.

Gli infermieri sul lavoro si distinguono per l'approccio tanto globale quanto centrato sul vissuto dei singoli lavoratori nel loro specifico contesto professionale. Rispondono direttamente alla direzione, al management, alle Risorse Umane e ai collaboratori.

Ricoprono un ruolo centrale nell'organizzazione, che permette loro di elaborare azioni e misure di natura interdisciplinare in una prospettiva duratura win/win. Una vasta gamma di conoscenze di base consente agli infermieri sul lavoro di fungere da collegamento in azienda tra la sfera della salute e quella del lavoro. Sono in grado di tradurre una diagnosi medica in capacità di lavoro del personale, contribuendo in seguito ad adeguare i singoli posti di lavoro a tale capacità. Dall'altra parte, gli infermieri sul lavoro identificano i contesti e le condizioni di lavoro che rischiano di causare danni alla salute – temporanei o permanenti – dei lavoratori, sia a livello individuale che di gruppo.

Le conoscenze generali degli infermieri sul lavoro sul piano umano, medico, dei sistemi di organizzazione del lavoro e di molti altri aspetti permettono loro anche di agire, attuare misure nonché di identificare la necessità di ricorrere ad altri specialisti della salute sul lavoro, fornendo consulenza alle aziende in tal senso.

Dal canto suo, l'ASISL svolge un ruolo centrale a più livelli per lo sviluppo professionale degli infermieri sul lavoro

Formazione

- Stretta collaborazione con la Haute École de la Santé La Source per il CAS en santé au travail.
- Istituzione di sessioni di formazione continua e di intervizione.
- Diffusione di informazioni sulle sessioni di formazione continua della rete di salute e sicurezza sul lavoro presso i suoi membri.

Definizione di standard di qualità

- Quadro delle competenze.
- Quadro etico e deontologico.
- Raccomandazioni concernenti la formazione continua.

Rappresentanza pubblica e politica degli infermieri sul lavoro

- Prese di posizione presso vari comitati e organi.
- Pubblicazione di articoli e presenza nei social media.

Tra i progetti in corso, va menzionata anzitutto l'integrazione degli infermieri sul lavoro attivi nella Svizzera tedesca attraverso l'istituzione di corsi di formazione continua in lingua tedesca nonché la creazione di un marchio che formalizzi i requisiti e le raccomandazioni attinenti alla formazione continua.



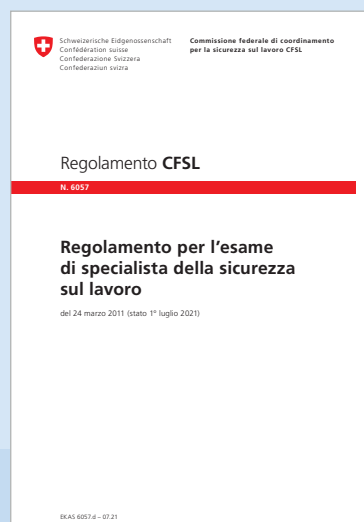
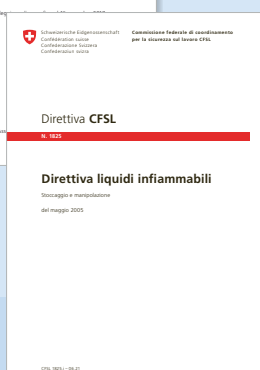
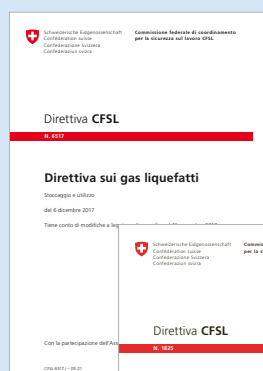
Lisa Langwieser
Delegata ASISL
Châtel-St-Denis

Le novità delle offerte e dei supporti informativi CFSL

ORDINAZIONI

Tutti i materiali informativi e di prevenzione della CFSL sono gratuiti e si possono ordinare online:

www.cfsl.ch > Documentazione > Ordinanze



Relazione annuale 2020

La Relazione annuale della CFSL offre una panoramica completa delle attività della Commissione e dei suoi organi di esecuzione. La novità è che d'ora in poi sarà approfondito ogni volta un tema prioritario. Nel numero di quest'anno si traccia un bilancio della campagna «Visione 250 vite».

- **Relazione annuale CFSL 2020.**

Modificate le direttive CFSL «Gas liquefatti» e «Liquidi infiammabili»

Le direttive CFSL «Liquidi infiammabili» (CFSL 1825) e «Gas liquefatti» (CFSL 6517) sono state sottoposte a lievi modifiche. La direttiva «Liquidi infiammabili» è stata adeguata all'attuale legislazione in materia di prodotti chimici e alle prescrizioni di protezione antincendio.

La direttiva «Gas liquefatti» è stata oggetto di modifiche redazionali e precisazioni. Inoltre, si è colmata una lacuna relativa alla formazione dei controllori degli impianti domestici e di quelli impiegati per l'artigianato.

- **Direttiva CFSL «Liquidi infiammabili».**
CFSL 1825.i
- **Direttiva CFSL «Gas liquefatti».**
CFSL 6517.i

Adeguato il regolamento d'esame CFSL

Il «Regolamento per l'esame di specialista della sicurezza sul lavoro» della CFSL è stato adeguato con effetto dal 1° luglio 2021. La nuova versione non contiene più riferimenti agli esami degli esperti nell'ambito della sicurezza CFSL, in quanto la formazione per tali esperti non viene più offerta dall'anno scorso, sostituita dall'esame di professione «Specialista SLPS».

- **Regolamento per l'esame di specialista della sicurezza sul lavoro.**
CFSL 6057.i

Le novità delle offerte e dei supporti informativi Suva

DOWNLOAD
E ORDINAZIONE
ONLINE:
www.suva.ch



Nuovi temi per «Il mio programma di prevenzione»

Negli ultimi mesi il servizio digitale «Il mio programma di prevenzione» si è arricchito costantemente di nuovi temi. Ora l'offerta spazia dall'amianto ai temi specializzati, come il trasporto stradale, fino ai programmi dedicati alla sicurezza nel tempo libero, tra cui gli infortuni domestici. Il servizio supporta gli addetti alla sicurezza e i superiori nello svolgimento della loro attività di prevenzione. Tramite e-mail fornisce regolarmente consigli e materiale pronto per l'uso per istruire al meglio i lavoratori. I programmi possono essere personalizzati in base alle esigenze e integrati con attività specifiche, selezionando i contenuti essenziali per la propria azienda.

- **Il mio programma di prevenzione.** Informazione e registrazione: www.suva.ch/programma-di-prevenzione

Con Ribì sulle tracce dei pericoli in cantiere

Roman Ribì continua a visitare i cantieri per conto della Suva, seguendo le tracce dei potenziali pericoli e sensibilizzando tutto il personale sull'importanza di rispettare le regole vitali attraverso la sua serie di video. A tale proposito, succede anche che, parlando di reti di sicurezza, l'esperto direttore dei lavori si metta alla prova come stuntman! Altri episodi della serie, che nel frattempo è arrivata a comprenderne una dozzina, trattano temi importanti come la formazione obbligatoria per la guida di macchine o la messa in sicurezza di elementi di costruzione fissi. Date un'occhiata.

- **Ribì on Tour.** Serie di video: www.suva.ch/ribi

Sollevere carichi in modo intelligente per rimanere in salute

Adottare la giusta tecnica per sollevare e trasportare carichi è determinante per prevenire disturbi fisici e patologie. Per questo la formazione è importante. Il nuovo modulo di prevenzione «Sollevare in modo intelligente» aiuta gli addetti alla sicurezza con esperienza a gestire autonomamente in azienda 3 lezioni da 45 minuti, utilizzando il materiale didattico a disposizione. Durante le lezioni i lavoratori vengono istruiti su come sollevare i carichi in modo intelligente e sensibilizzati sui rischi per la salute legati al trasporto di carichi.

- **Sollevere in modo intelligente.** Modulo di prevenzione: www.suva.ch/modulo-solleverare



Promuovere la sicurezza in bicicletta

Se un collaboratore subisce un infortunio in bicicletta durante il tempo libero o mentre si sta recando al lavoro, ciò diventa un problema anche per il suo datore di lavoro. Le assenze ritardano i lavori, causano stress e non ultimo anche costi elevati. Il modulo di prevenzione «Consigli per pedalare sicuri» è stato concepito proprio per gli addetti alla sicurezza o i superiori affinché mostrino ai dipendenti quali sono i pericoli per chi va in bici e come ridurli, il tutto con un video divertente e ricco di consigli utili. Il modulo prevede un quiz finale di verifica delle conoscenze con interessanti premi in palio.

- **Consigli per pedalare sicuri.**
Modulo di prevenzione:
www.suva.ch/moduliperlaprevenzione
> argomento Bici

Programmi didattici di introduzione alla prevenzione in azienda

Un pacchetto di programmi didattici dedicati interamente agli addetti alla sicurezza e ai responsabili del personale mostra in termini semplici come organizzare un sistema di prevenzione globale in azienda. I programmi, liberamente accessibili in qualsiasi momento, forniscono cifre e fatti sull'andamento infortunistico, presentano approcci specifici per l'azienda e spiegano come strutturare l'attività di prevenzione.

- **E-learning «Basi della prevenzione».**
Programma didattico in 4 moduli:
www.suva.ch/autodidattici
> Programmi didattici

Nuova veste per la tessera per i casi d'emergenza

La collaudata tessera per i casi d'emergenza della Suva è stata aggiornata nei contenuti nonché completamente ridisegnata. Portare con sé questo piccolo assistente in formato carta di credito vuol dire avere sempre i numeri di emergenza a portata di mano, sapere cosa fare in caso di bisogno e poter registrare informazioni importanti sulla propria persona destinate ai soccorritori. Ora la tessera contiene anche istruzioni illustrate per il primo soccorso, compresa la rianimazione. La tessera è interamente laminata e può essere compilata con una normale penna a sfera senza sbavature.

- **Tessera per i casi d'emergenza.**
6 pagine, 54 x 84 mm:
www.suva.ch/88217-1.i

ORDINAZIONI

Tutti i supporti informativi della Suva sono pubblicati online e possono essere ordinati su www.suva.ch.

È sufficiente inserire nell'apposito campo del proprio browser l'indirizzo web qui riportato per ogni pubblicazione oppure utilizzare la funzione di ricerca dello stesso sito web.



45.000 lesioni sono veramente troppe: un terzo di tutte le lesioni è causato dal fatto che in campo si gioca in modo scorretto. Quindi rispetta le cinque regole del fair play. La vita è bella finché va tutto bene.

Per la palestra sono fondamentali scarpe sportive con suola antiscivolo e ammortizzante: offrono una presa migliore, non affaticano le articolazioni e proteggono dalle lesioni. Divertiti senza correre rischi!

Per la palestra e con il rischio www.suva.ch/fair

5000
Casella postale, 6002 Lucerna, tel. 041 419 58 51
Chiedi il tuo www.suva.ch/fair gratis!

suva

De: l'esercizio.
Accetto le decisioni.
Gioco in modo responsabile.
Mantengo la calma.
Penso e agisco in modo positivo.

5000
Casella postale, 6002 Lucerna, tel. 041 419 58 51
Chiedi il tuo www.suva.ch/fair gratis!

suva

Usi il grill in modo sbagliato? Attenzione, potrebbe esplodere!

La tua sicurezza ci sta a cuore: rispetta le regole fondamentali.

Grill a gas

- Prima di ogni utilizzo, verifica che gli attacchi del gas e i tubi non abbiano perdite e sono ben stretti.
- Posiziona il manometro in modo che sia fuori portata e controlla sempre il gas.
- Si crea un pericolo: gas in un locale chiuso, e il rischio che esplodano.
- Attenzione: le bombole del gas di provenienza estera non sono compatibili con gli attacchi del gas italiani e svizzeri.

Grill a carbone

- Copri con successo il carbonio, non aggiungere mai il liquido acceleratore.
- Posiziona il manometro in modo che sia fuori portata e non lasciarlo mai il grill incandescente.

5000
Casella postale, 6002 Lucerna, tel. 041 419 58 51
Chiedi il tuo www.suva.ch/grill gratis!

suva

Manifestini per bacheca

- **Anche i tifosi soffrono. Non correre rischi inutili: gioca in modo leale!**
Manifestino A4:
www.suva.ch/55386.i
- **Indossare scarpe lifestyle in palestra? Pessima idea.**
Manifestino A4:
www.suva.ch/55380.i
- **Usi il grill in modo sbagliato? Attenzione, potrebbe esplodere!**
Manifestino A4:
www.suva.ch/55390.i
- **Panoramica manifestini e abbonamento:**
www.suva.ch/manifestini

IN BREVE



Pubblicazioni nuove e revisionate

STOP RISK – 10 consigli contro le cadute.

Pieghevole per il settore ferroviario,
12 pagine 105 x 210 mm:
www.suva.ch/84022.i

Breve lezione «Solleva in modo intelligente».

Informazioni sulla preparazione per gli istruttori, 4 pagine A4
www.suva.ch/88315.i
Materiale didattico per i lavoratori,
4 pagine A4:
www.suva.ch/88316.i

Evitare brutte cadute durante l'inverno. Consigli per i responsabili della gestione e manutenzione immobili.

Opuscolo, 8 pagine A4:
www.suva.ch/44088.i

Lavorare con la sega circolare da cantiere.

Opuscolo, 12 pagine A4:
www.suva.ch/44014.i

Musica e danni all'udito.

Opuscolo, 20 pagine A4:
www.suva.ch/84001.i

Sicurezza nei lavori all'interno di pozzi, fosse e canalizzazioni.

Opuscolo, 24 pagine A4:
www.suva.ch/44062.i

Demolizione di edifici con escavatore in presenza di amianto.

Opuscolo, 22 pagine A4:
www.suva.ch/88288.i

Lavori sugli impianti a fune.

Lista di controllo, 4 pagine A4:
www.suva.ch/67187.i

Lubrificanti.

Lista di controllo, 4 pagine A4:
www.suva.ch/67056.i

Avviamento inatteso di macchine e impianti.

Lista di controllo, 6 pagine A4:
www.suva.ch/67075.i

Batterie di accumulatori al piombo.

Lista di controllo, 6 pagine A4:
www.suva.ch/67119.i

Scale e piattaforme per la manutenzione.

Lista di controllo, 6 pagine A4:
www.suva.ch/67076.i

L'elenco mensile aggiornato dei supporti informativi della Suva pubblicati, modificati o soppressi è sempre disponibile all'indirizzo: www.suva.ch/pubblicazioni

Le novità delle offerte e dei supporti informativi SECO

ORDINAZIONI

Download PDF:

www.seco.admin.ch >

inserire il titolo della pubblicazione

Ordinazioni:

www.pubblicazionifederali.admin.ch >

Inserire il codice



Volantino «Lavoro e salute – Luce, illuminazione, clima dei locali, qualità dell'aria interna»

Il benessere e la salute sul lavoro sono influenzati anche da fattori quali luce, illuminazione, vista sull'esterno, clima dei locali e qualità dell'aria interna. Il volantino, che contiene le principali indicazioni su illuminamento, temperatura, umidità dell'aria, inquinamento dell'aria, è stato interamente rivisto ed è ora disponibile in versione digitale.

- **Scaricare il volantino**
www.seco.admin.ch/volantino-luce-clima



Promemoria «Autolavaggio nei parcheggi coperti»

Alcuni parcheggi coperti, ad esempio presso i centri commerciali, offrono un servizio di autolavaggio senza l'impiego di acqua: mentre i clienti effettuano i propri acquisti, i veicoli vengono sottoposti a una pulizia manuale interna ed esterna. La tutela della salute dei lavoratori in questi ambienti rappresenta una notevole sfida, in quanto l'aria all'interno dei parcheggi coperti risulta spesso contaminata. Il promemoria indica le condizioni da rispettare per soddisfare i requisiti fissati dalla legge sul lavoro.

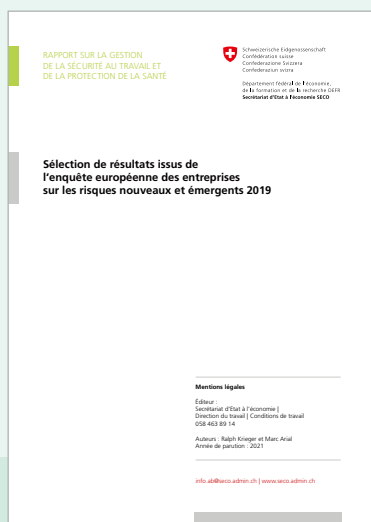
- **Scaricare il promemoria**
www.seco.admin.ch/autolavaggio-parcheggi



Opuscolo «Lavoro notturno e a squadre: modelli di durata del lavoro in chiave moderna – Considerazioni scientifiche nella realtà del lavoro: istruzioni e consigli»

Il lavoro a squadre, ossia con orari che cambiano regolarmente di notte e il fine settimana, riguarda un numero di lavoratori in costante crescita in Svizzera. Tali orari atipici influenzano sia la salute sia l'ambiente di vita personale. Questo opuscolo mostra come ridurre lo stress per i lavoratori in fase di definizione dei modelli di durata del lavoro. Contiene istruzioni e consigli per la pratica nonché modelli per impostare piani dei turni secondo criteri moderni, in grado di conciliare adeguatamente le disposizioni vincolanti previste dalla legge sul lavoro con le raccomandazioni di carattere scientifico. È dimostrato, infatti, che le sollecitazioni cui si è sottoposti nel lavoro a squadre sono tanto più contenute quanto più le raccomandazioni scientifiche vengono integrate nei modelli di durata del lavoro.

- **Scaricare l'opuscolo**
www.seco.admin.ch/opuscolo-modelli-durata-lavoro
Numero d'ordinazione UFCL: 710.248.i



Rapporto «Sélection de résultats issus de l'enquête européenne des entreprises sur les risques nouveaux et émergents 2019» (disponibile in tedesco e francese)

Questo rapporto descrive il modo in cui le aziende gestiscono pericoli e sollecitazioni come pure quali sono le motivazioni che inducono i responsabili della sicurezza sul lavoro e della tutela della salute ad adottare determinate misure o quali gli ostacoli che incontrano al riguardo. Alla base di questa analisi secondaria descrittiva vi è l'indagine europea sui rischi nuovi ed emergenti condotta tra le imprese nel 2019 (ESENER).

- **Download Rapporto (in DE e FR)**
www.seco.admin.ch/esener-3-fr

Persone, cifre e fatti

Affari trattati

Nelle sedute del 23 marzo e del 1° luglio 2021 la CFSL ha:

- preso atto della richiesta di AIPL e AUSL concernente la proposta di attuazione dell'ufficio di prevenzione LAINF dei cantoni, approvandola;
- approvato l'accordo di prestazioni con l'AIPL e l'AUSL concernente le campagne di prevenzione nell'ambito di competenza dei cantoni;
- approvato la nuova soluzione modello M20 «QW-System»;
- approvato la relazione annuale 2020;
- deciso che i corsi di formazione per assistenti della sicurezza possono essere supportati da fornitori diversi dalla Suva;
- adottato un elenco dei compiti e degli obblighi di comitati, commissioni specializzate CFSL, gruppi di progetto e di lavoro (organi) e dei loro membri;
- deciso di revisionare il «Manuale della procedura d'esecuzione per la sicurezza sul lavoro (CFSL)», costituendo a tal fine un gruppo di lavoro;
- lanciato un'azione di sensibilizzazione dei datori di lavoro.

Cos'è la CFSL?

La Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro CFSL è il referente principale per la tutela della salute e la sicurezza sul lavoro. In veste di organo centrale coordina le aree di competenza degli organi d'esecuzione a livello attuativo, l'applicazione uniforme delle prescrizioni in seno alle aziende e le attività di prevenzione. Oltre ad assicurare il finanziamento delle misure tese a prevenire gli infortuni e le malattie professionali, assume importanti compiti nella formazione, prevenzione e informazione come pure nell'elaborazione delle direttive.

La CFSL è composta dai rappresentanti degli assicuratori degli organi d'esecuzione, dei datori di lavoro e dei lavoratori nonché da un rappresentante dell'Ufficio federale della sanità pubblica.

www.cfsl.ch

Proteggiti dal lato oscuro del sole.

Ordina ora
il modulo di
prevenzione con
camera UV

I professionisti si proteggono!

I raggi UV danneggiano la pelle e aumentano il rischio di ammalarsi di epiteloma. In questa immagine le macchie nere e le parti scure sul volto mostrano i danni permanenti dei punti maggiormente esposti al sole*. Proprio qui può svilupparsi un epiteloma. Per questo è importante usare un casco o un cappello con visiera e protezione per la nuca. Copri le parti scoperte del corpo e usa sempre una crema solare con un fattore di protezione elevato. Dai scacco matto ai tumori cutanei!

* La foto è stata scattata con una speciale camera UV.

